



Relazione finanziaria semestrale

30 giugno 2020

Redatta ai sensi dell'articolo 154 ter-TUF

GPI S.P.A.

**Soggetta alla direzione e coordinamento
da parte di FM S.R.L.**

Sede in TRENTO, VIA RAGAZZI DEL '99 13

Capitale sociale 8.544.963,90 i.v.

Codice Fiscale 01944260221

Iscritta al Registro delle Imprese di TRENTO

Nr.Reg.Imp. 01944260221

Nr. R.E.A. 189428



SOMMARIO

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE	4
1. ORGANI SOCIALI.....	5
2. STRUTTURA E ATTIVITÀ.....	6
3. INFORMATIVA ECONOMICO FINANZIARIA.....	10
4. INVESTIMENTI E ACQUISIZIONI.....	13
5. SVILUPPO E INNOVAZIONE.....	14
6. ORGANICO.....	15
7. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	16
 BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	19
PROSPETTI CONTABILI	20
1. INFORMAZIONI GENERALI.....	25
2. FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	25
3. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI	26
4. PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO	26
5. PRINCIPALI ACQUISIZIONI E OPERAZIONI SOCIETARIE DELL'ESERCIZIO	27
6. COMPLETAMENTO DEL PROCESSO DI ALLOCAZIONE DEL PREZZO PAGATO PER ACQUISIZIONI EFFETTUATE NEL PRECEDENTE ESERCIZIO	29
7. INFORMAZIONI SULLE VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA	29
8. STRUMENTI FINANZIARI.....	40
9. INFORMAZIONI SULLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	42
10. ALTRE INFORMAZIONI.....	45
 ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58 (TESTO UNICO DELLA FINANZA) RELATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO	54
 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE.....	57

RELAZIONE INTERMEDIA

SULLA GESTIONE

1. Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

(Scadenza: approvazione bilancio al 31.12.2020)

Fausto Manzana	1-6	Presidente - Amministratore Delegato
Andrea Mora	6	Vice Presidente
Edda Delon	2-3-4-5	
Paolo De Santis	3-4-5	
Dario Manzana	6	
Sergio Manzana	6	
Antonio Perricone		

Collegio Sindacale

(Scadenza: approvazione bilancio al 31.12.2021)

Sindaci effettivi

Raffaele Ripa	7	Presidente
Stefano La Placa	7	
Veronica Pignatta	7	

Sindaci supplenti

Silvia Arlanch	7	
Cristian Tundo	7	

Direttore Generale

Matteo Santoro

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Federica Fiamingo

Società di Revisione

(Scadenza: approvazione bilancio al 31.12.2026)

KPMG S.p.A

¹ Amministratore incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi

² Lead independent director

³ Membro del Comitato per la Remunerazione

⁴ Membro del Comitato Controllo e Rischi (cui sono state attribuite, altresì, le competenze in tema di Operazioni con Parti correlate)

⁵ Amministratore Indipendente (ai sensi del Codice di Autodisciplina e del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58)

⁶ Amministratore Esecutivo

⁷ Sindaco Indipendente (ai sensi del Codice di Autodisciplina)

2. Struttura e attività

Perimetro di consolidamento al 30 giugno 2020

La Capogruppo Gpi S.p.A. è controllata da FM S.r.l. per una quota pari al 64,37% (e al 64,37% dei diritti di voto).

Al 30 giugno 2020 il capitale sociale di Gpi, interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 8.544.963,90, suddiviso in complessive n. 15.909.539 azioni ordinarie, le azioni proprie ordinarie in portafoglio ammontano a 113.894 ed i warrant in circolazione ammontano a n° 2.368.380.

Area di consolidamento	Sede legale	Valuta funzionale	% di interessenza complessiva del Gruppo	% di interessenza complessiva di terzi
Capogruppo:				
Gpi S.p.a.	Trento, Italia	Euro	100,00%	0,00%
Imprese controllate consolidate con il metodo integrale:				
Accura S.r.l. *	Milano, Italia	Euro	100,00%	0,00%
Argentea S.r.l.	Trento, Italia	Euro	80,00%	20,00%
Argentea Sp. Zoo	Varsavia, Polonia	Zloty polacchi	65,60%	34,40%
Bim Italia S.r.l. *	Trento, Italia	Euro	100,00%	0,00%
Business Process Engineering S.r.l. *	Trento, Italia	Euro	100,00%	0,00%
Cliniche della Basilicata S.r.l.	Potenza, Italia	Euro	67,00%	33,00%
Consorzio Stabile Cento Orizzonti Scarl	Trento, Italia	Euro	55,10%	44,90%
Do.Mi.No S.r.l.	Venezia, Italia	Euro	38,57%	61,43%
Gbim S.r.l.	Pavia, Italia	Euro	70,00%	30,00%
Gpi Chile spa	Santiago de Chile, Chile	Peso Cileno	56,00%	44,00%
Gpi Polska Sp. Zoo	Lublino, Polonia	Zloty polacchi	100,00%	0,00%
Guyot-Walser Informatique	Reims, Francia	Euro	100,00%	0,00%
Healthech S.r.l. *	Trento, Italia	Euro	100,00%	0,00%
Hemasoft America Corp. *	Miami, USA	Dollari USD	100,00%	0,00%
Hemasoft S.I. *	Madrid, Spagna	Euro	100,00%	0,00%
Informatica Group	Mosca, Russia	Rublo russo	100,00%	0,00%
Lombardia Contact S.r.l. Soc.Unipers.	Milano, Italia	Euro	100,00%	0,00%
Peoplenav S.r.l.	Trento, Italia	Euro	100,00%	0,00%
Professional Clinic G.m.b.h.	Klagenfurt, Austria	Euro	100,00%	0,00%
Riedl G.m.b.h.	Plaue, Germania	Euro	51,00%	49,00%
Sintac Srl	Trento, Italia	Euro	100,00%	0,00%
Xidera S.r.l. *	Milano, Italia	Euro	100,00%	0,00%
Medisistemi S.r.l.		Euro	100,00%	0,00%
Oslo Italia S.r.l. *		Euro	100,00%	0,00%
Umana medical Technologies Ltd		Euro	58,39%	41,61%
Gpi Usa Inc.		Dollari USD	100,00%	0,00%
* Consolidata al 100% in accordo con IFRS 3 <i>anticipated acquisition method</i>				
Imprese controllate escluse dal perimetro di consolidamento:				
Gpi Africa Austral Sa	Maputo, Mozambico	Metical mozambicano	70,00%	30,00%

L'Architettura dell'offerta: Aree Strategiche d'Affari (ASA)

L'attuale organizzazione in ASA consente al Gruppo di fornire risposte adeguate alle esigenze di trasformazione e alle spinte innovative provenienti dal mondo della Sanità e del Sociale. Questo grazie ad un portafoglio di soluzioni e servizi che combina competenze specialistiche ICT, consulenza e progettazione unitamente all'approccio customer-oriented che ci caratterizza e rende il nostro fare impresa efficiente e flessibile.

Tutte le Aree Strategiche d'Affari operano indifferentemente sia con clienti pubblici che privati.

Software

Health Administration	Clinical System	Health Social Care	Blood & Tissue Bank
Human Resources	Continuum Care	Public Administration	Safety & Prevention
Data Analytics	Health Cooperation	PRM	Population Health Management

Care

Healthcare Administration Services	Healthcare Services	Healthcare Technologies	Virtual Care Solutions
------------------------------------	---------------------	-------------------------	------------------------

Automation

Automated Pharmacy Warehouse	Hospital Pharmacy System	Pharmacy Design Studio	Automated Industry Warehouse
------------------------------	--------------------------	------------------------	------------------------------

ICT

Desktop Services	ICT Services
------------------	--------------

Pay

Pa Payment Solutions	Retail Payment Solutions
----------------------	--------------------------

Andamento del mercato

L'Osservatorio Innovazione Digitale in Sanità 2020, a cura della *School of Management* del Politecnico di Milano, mette in evidenza come le tecnologie digitali possano fare la differenza in tutte le fasi di prevenzione, accesso, cura e assistenza dei pazienti, per aiutare il personale sanitario nelle decisioni cliniche e le strutture sanitarie nella continuità di cura e nell'operatività. In particolare, rispetto all'emergenza Covid-19, evidenzia come sia l'occasione per sperimentare soluzioni che valorizzino al massimo le capacità di contenere il contagio, di ridurre le ospedalizzazioni e di gestire i pazienti sul territorio ma anche per ridisegnare i modelli di cura accelerando la transizione verso un modello di sanità più connesso, sostenibile e resiliente.

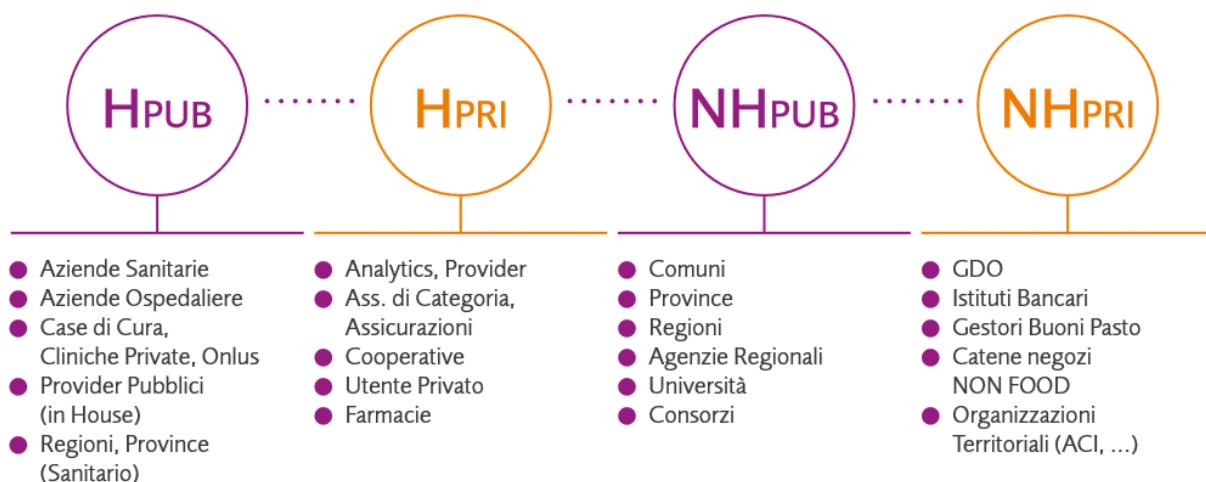
Il rapporto “Il Digitale in Italia 2020” a cura di Confindustria Digitale, Anitec/Assinform e Netconsulting3, aggiunge che l’emergenza Covid-19 stia fungendo da volano per alcuni ambiti digitali come: la telemedicina e il tele-monitoraggio dei pazienti da remoto, la mappatura epidemiologica e il tracciamento della popolazione, i progetti di integrazione e di implementazione della Cartella Clinica Elettronica, i sistemi di condivisione dei dati a supporto delle decisioni. Oltre l’immediato e a partire dai prossimi mesi ci si aspetta inoltre una maggiore attenzione verso i *Clinical Decision Support System*, i sistemi di *Business Intelligence* e le applicazioni di *Artificial Intelligence*.

Secondo le stime di Gartner, aggiornate all’ultimo trimestre 2019, il CAGR 2018-2023 per la spesa IT nel settore sanitario a livello mondiale è previsto al 6,9%. In ambito Western Europe (CAGR 2018-2023 pari al 5%) la stima per l’Italia è del 4,7%. Va però evidenziato come un recente aggiornamento che valuta gli effetti del Covid-19, Gartner riveda le stime a livello mondiale portando il CAGR 2018-2023 al 5,4 % e prevedendo nel 2020, per le sole componenti Software e Servizi IT, una decrescita del 0,9% rispetto al 2019, decrescita che si prevede venga recuperata negli anni successivi al 2020.

Nonostante un quadro macroeconomico ancora fortemente caratterizzato dall’emergenza sanitaria e in presenza di stime relative alla spesa IT in ambito sanitario, positive nel medio-lungo periodo ma riviste al ribasso, specie nel breve periodo, il Gruppo ha saputo esprimere nel primo semestre 2020 una crescita dei ricavi superiore al 6% che diventa 8,5% se calcolata sui ricavi *adjusted*, ovvero al netto degli importi provvisoriamente conseguiti dalla società, ma di pertinenza delle società mandanti nei raggruppamenti temporanei di impresa.

Clienti

Al 30 giugno 2020 il Gruppo conta oltre 2.200 clienti. La crescita in termini di competenze, avvenuta a seguito delle molteplici operazioni M&A, rende l’offerta sempre più completa e competitiva.



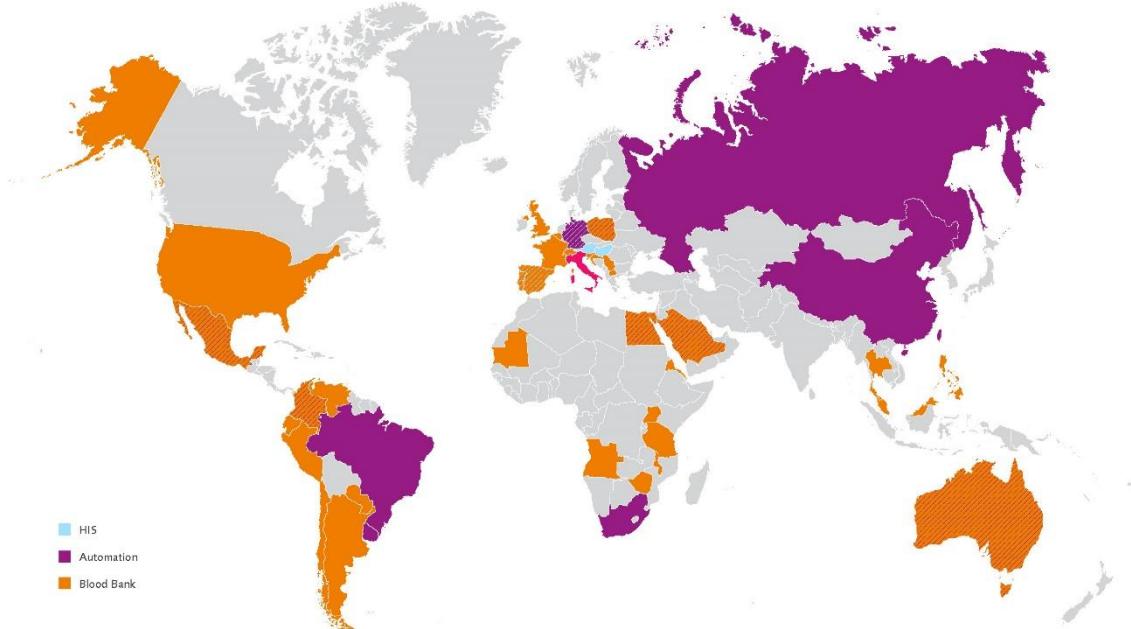
IN FIGURA: H = HEALTH; NH = NON HEALTH; PUB = PUBBLICO; PRI = PRIVATO.

La presenza sul territorio

Le acquisizioni operate negli anni, unite alla volontà di essere vicini al Cliente, hanno favorito una presenza sempre più capillare in Italia – sono circa 50 le sedi operative.

L’internazionalizzazione del Gruppo ha portato alla presenza, tramite società operative, in 7 Stati: Germania, Austria, Polonia, Spagna, Francia, Russia e Stati Uniti. Il Gruppo presidia inoltre un gran numero di altri paesi europei ed extra-europei attraverso distributori e partner selezionati.

Obiettivo dei prossimi anni è moltiplicare i contatti sui mercati internazionali, per individuare nuove opportunità di collaborazione e di sviluppo business, sia tramite acquisizioni di società produttive che di distribuzione.



3. Informativa economico finanziaria

Dati e indicatori finanziari di sintesi

SINTESI DATI ECONOMICI, in migliaia di Euro	1H2020	1H2019	Variazioni	%
Ricavi ed altri proventi	117.202	110.470	6.732	6,1%
Ricavi, adjusted	108.090	99.612	8.477	8,5%
EBITDA	10.460	9.618	841	8,7%
EBITDA %, adjusted	9,7%	9,7%	9,9%	0,0%
Risultato ante imposte	(817)	129	(946)	ns
Risultato netto	203	1.323	(1.121)	-84,7%

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO, in migliaia di Euro	1H2020	2019	1H2020 %	2019 %
Capitale Circolante Netto	97.413	91.289	59,9%	58,9%
Immobilizzazioni	134.737	119.436	82,8%	77,1%
Altre Attività (Passività) Operative	(69.400)	(55.841)	-42,6%	-36,1%
Capitale Investito Netto	162.750	154.884	100,0%	100,0%
Patrimonio netto	71.873	72.095	44,2%	46,5%
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	90.877	82.789	55,8%	53,5%
Totale patrimonio netto + PFN	162.750	154.884	100,0%	100,0%

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE	1H2020	1H2019
Crediti Commerciali / Ricavi (GG)	54	51
Att. da contratti / Crediti, att. da contratti ed anticipi (%)	72,0%	73,0%
Circolante Netto / Ricavi (GG)	142	135
PFN/EQUITY	1,3	1,3
EBITDA/Oneri Finanziari netti	6,0	5,7
Avviamento e altre attività immateriali / Totale Attivo	28,0%	28,0%
Avviamento e altre attività immateriali / Equity	138,0%	130,0%

Andamento della gestione e commento ai risultati economico e finanziari

Dati economici

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO, in migliaia di Euro	1H2020	1H2020 %	1H2019	1H2019 %	Variazioni	%
Ricavi	115.924	98,9%	108.066	97,8%	7.858	
Altri proventi	1.278	1,1%	2.403	2,2%	(1.126)	
Totale ricavi e altri proventi	117.202	100,0%	110.470	100,0%	6.732	6,1%
Costi per materiali	(4.128)	-3,5%	(3.180)	-2,9%	(948)	-0,6%
Spese Generali	(34.297)	-29,3%	(29.838)	-27,0%	(4.459)	-2,3%
Lavoro	(68.317)	-58,3%	(67.833)	-61,4%	(484)	3,1%
Ammortamenti e svalutazioni	(9.380)	-8,0%	(7.648)	-6,9%	(1.732)	-1,1%
Altri accantonamenti	(149)	-0,1%	(159)	-0,1%	9	0,0%
EBIT	930	0,8%	1.811	1,6%	(881)	-0,8%
Oneri finanziari netti	(1.747)	-1,5%	(1.682)	-1,5%	(65)	0,0%
Quota dell'utile di partecipazioni	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Risultato ante imposte	(817)	-0,7%	129	0,1%	(946)	-0,8%

Imposte sul reddito	1.020	0,9%	1.194	1,1%	(175)	-0,2%
Risultato netto	203	0,2%	1.323	1,2%	(1.121)	-1,0%
Soci della controllante	83	0,1%	1.166	1,1%	(1.083)	-1,0%
Partecipazioni di terzi	119	0,1%	157	0,1%	(38)	0,0%

Il risultato riflette la tipica stagionalità di periodo gennaio-giugno tradizionalmente meno performante sia in termini di ricavi che di marginalità rispetto alla seconda metà dell'anno.

Nonostante il contesto di pandemia da Covid-19, il Gruppo Gpi, anche grazie al supporto della crescita per linee esterne, è riuscito ad incrementare i ricavi del 6,1%. A livello organico la crescita si è concretizzata soprattutto nell'ASA Care, dove è entrata pienamente a regime, rispetto al 30 giugno 2019, la commessa relativa alla gara Lazio.

La marginalità operativa linda si attesta a 10,5 milioni di Euro. In termini percentuali, scorporando gli effetti dovuti ai ricavi riconducibili ai raggruppamenti temporanei d'impresa, il primo semestre 2020 esprime un EBITDA % adjusted pari al 9,7%.

MARGINALITÀ E STRUTTURA COSTI OPERATIVI % SU RICAVI ADJUSTED	1H2020	1H2019
Consumi % adjusted	3,8%	3,2%
Spese generali % adjusted	23,3%	19,1%
Lavoro % adjusted	63,2%	68,1%
EBITDA % adjusted	9,7%	9,7%

La struttura dei costi operativi mostra una minore incidenza del costo del personale, che passa dal 68,1 % al 63,2%, in conseguenza dell'utilizzo di ammortizzatori sociali che hanno ridotto il costo del lavoro di circa 4 milioni di Euro.

Gli ammortamenti, pari a 9,4 milioni Euro incrementano di 1,7 milioni, principalmente per il completamento e commercializzazione degli sviluppi di prodotto effettuati negli esercizi precedenti.

Il reddito operativo netto si attesta a 930 migliaia di Euro (0,8% sui ricavi totali).

L'incidenza della gestione finanziaria sui ricavi totali è pari al 1,5% mentre la gestione fiscale registra una variazione positiva a seguito del rilascio di imposte stanziate.

L'utile netto totale è pari a 203 migliaia di Euro, di cui 83 migliaia di competenza del Gruppo.

Dati economici per Aree Strategiche di Affari

Di seguito si riporta una sintesi dei risultati economici delle due principali aree di business del Gruppo:

SINTESI DATI ECONOMICI PER ASA, In migliaia di Euro	Software		Care		Altri settori operativi	
	1H2020	1H2019	1H2020	1H2019	1H2020	1H2019
Ricavi	40.859	39.336	60.712	57.083	14.353	11.647
Altri Proventi	688	1.342	278	497	312	565
Ricavi ed altri proventi	41.547	40.678	60.990	57.580	14.665	12.212
1H2020 / 1H2019	2,1%		5,9%		20,1%	
EBITDA	7.292	7.307	1.650	1.515	1.517	796
EBITDA %	17,6%	18,0%	2,7%	2,6%	10,3%	6,5%

L'ASA Software ha registrato un incremento dei ricavi del 2,1%, crescita resa possibile dalle *business combination* effettuate negli ultimi 12 mesi. La crescita è stata comunque rallentata dalla pandemia da Covid-19 pertanto il Gruppo Gpi ha deciso di reagire, in parte con l'utilizzo degli ammortizzatori sociali ed in parte di investire sull'innovazione ed implementazione dei propri prodotti.

L'ASA Care registra un aumento dei ricavi pari a 3,4 milioni di euro (+5,9% verso anno precedente). L'incremento dei ricavi relativo all'entrata a regime della Gara Lazio è compensato in maniera significativa dalla riduzione delle prestazioni

svolte durante il periodo di emergenza epidemiologica. A fronte di questo il Gruppo Gpi ha quindi deciso di attivare gli strumenti di ammortizzatori sociali anche per l'ASA Care, con un impatto di circa 3,2 milioni di euro. L'attivazione di nuovi servizi legati alla emergenza sanitaria e l'avvio dei servizi di telemedicina hanno contribuito al mantenimento del livello di marginalità.

Infine si registra una crescita importante anche delle altre ASA, con un incremento dei ricavi da 12.212 migliaia di Euro a 14.665 ed un EBITDA che passa da 796 migliaia di Euro a 1.517 migliaia di Euro, soprattutto grazie alla significativa crescita dell'ASA Pay.

Dati patrimoniali

Il Capitale Circolante Netto presenta un incremento di 6,1 milioni di Euro, imputabile all'incremento delle rimanenze per Euro 1,4 milioni, all'incremento dei crediti commerciali complessivi (al netto del fondo svalutazione) per 2,1 milioni e alla riduzione dei debiti commerciali per Euro 2,6 milioni.

Le immobilizzazioni subiscono un notevole incremento per effetto delle acquisizioni effettuate nel corso del periodo, nonché dell'attività di investimento per nuovi progetti, in particolare software.

Il decremento della voce Altre Attività e Passività Operative, per complessivi Euro 13,6 milioni, è principalmente dovuto all'aumento dei debiti verso dipendenti (effetto legato alla movimentazione stagionale di tale voce e all'aumento del numero dei dipendenti) e all'incremento dei debiti per acquisto partecipazioni, connessi all'attività di acquisizioni perseguita dal Gruppo negli ultimi anni.

Il Capitale Investito Netto si attesta pertanto a 163,7 milioni di Euro, in aumento di 7,9 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2019.

Il patrimonio netto è pari a 71,8 milioni di euro, sostanzialmente invariato rispetto al 2019 (72 milioni di euro). Le principali variazioni intervenute nell'esercizio sono relative all'utile d'esercizio pari a 203 migliaia di euro ed al risultato negativo delle altre componenti del conto economico complessivo pari a 323 migliaia di euro, determinato principalmente dalla variazione negativa del fair value delle attività finanziarie con effetto a conto economico complessivo. Per ulteriori dettagli si rimanda alla tabella di movimentazione del Patrimonio Netto nella relazione finanziaria semestrale consolidata.

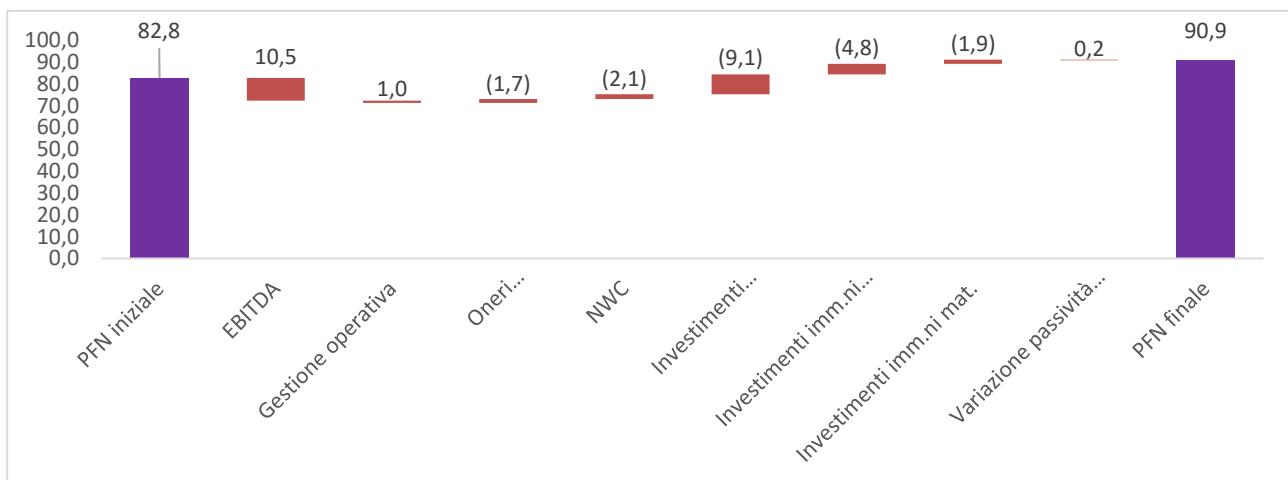
La Posizione Finanziaria Netta al 30 giugno 2020 è negativa e pari a 90,8 milioni di Euro, in aumento di 8,1 milioni di Euro rispetto alla fine del 2019. La variazione della Posizione Finanziaria Netta riflette i flussi finanziari del primo semestre nonché la politica di investimenti e di acquisizioni del Gruppo (per approfondimenti, si rimanda alla Nota 4 della presente Relazione).

L'indebitamento finanziario lordo risulta composto prevalentemente da finanziamenti e prestiti obbligazionari a medio/lungo termine, che complessivamente ammontano a 109,8 milioni di Euro e da indebitamento a breve termine per 57,5 milioni di Euro.

STRUTTURA DEBITI FINANZIARI				
Per scadenza % sul totale	1H2020	2019	1H2020 %	2019 %
Debiti Finanziari a Breve termine	57.568	54.207	34,4%	33,1%
Debiti Finanziari a Medio-Lungo termine	109.878	109.462	65,6%	66,9%
Totale Debiti Finanziari	167.445	163.669	100,0%	100,0%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	55.071	53.241	71,9%	65,8%
Attività finanziarie correnti	21.497	27.639	28,1%	34,2%
Totale disp. liquide e attività fin. a breve	76.568	80.881	100,0%	100,0%
Posizione finanziaria netta	90.877	82.789		

Si precisa che nel corso del primo semestre 2020 sono stati sottoscritti dalla Capogruppo nuovi finanziamenti, per complessivi 25 milioni di Euro, di cui un finanziamento di 15 milioni di Euro assistito da garanzia SACE, in base alle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 1, del Decreto Legge n.23 dell'8 aprile 2020, convertito in legge con legge di conversione n.40 del 5 giugno 2020.

Bridge Posizione Finanziaria Netta



4. Investimenti e acquisizioni

Acquisizione del ramo d'azienda Consis

In data 27 febbraio 2020, il Gruppo Gpi, mediante la controllata neocostituita Medsistemi S.r.l. ha acquistato interamente il ramo d'azienda denominato "Cesis", l'azienda acquisita opera nel settore dei servizi sanitari ed assistenziali per la progettazione, realizzazione, installazione e manutenzione dei sistemi informatici e telematici. La società Medsistemi S.r.l. è detenuta al 100% dal Gruppo Gpi.

Acquisizione di Oslo Italia S.r.l.

In data 10 aprile 2020, Gpi ha acquistato la quota di maggioranza di Oslo Italia S.r.l., società nella quale è stato conferito da Oslo S.r.l., che rimane socio di minoranza, il proprio ramo d'azienda "sanità" specializzato in fornitura di software e soluzioni per l'analisi dei flussi a utilizzo delle direzioni sanitarie sia per il settore privato che pubblico. Con tale acquisizione in abbinamento a quello di BIM Italia S.r.l. si ritiene di essere un punto di riferimento per il mercato sanitario italiano in questo specifico segmento. Si osserva che Gpi S.p.A. detiene il 65,35% ma è previsto, entro un periodo di tempo limitato, l'esercizio di "put and call" per il trasferimento del residuo 34,65%, per il quale il Gruppo Gpi ha proceduto all'iscrizione di una passività in bilancio.

Acquisizione di Umana Medical Technologies

In data 30 aprile 2020, Gpi ha acquistato la quota di maggioranza, pari al 58,39%, della società maltese Umana Medical Technologies. La società in oggetto, *start up* fondata nel 2017, sviluppa soluzioni innovative per il monitoraggio socio-sanitario dei pazienti, quali i *nanomaterial tattoo sensor* (sensori applicati direttamente sul corpo del soggetto monitorato), ed in generale in apparecchiature di monitoraggio non invasive per la raccolta di dati fisiologici. Trattasi di un ulteriore passo verso i servizi di telemedicina.

5. Sviluppo e innovazione

Il 2020 è un anno particolare ed inconsueto per molti aspetti, prima fra tutti l'emergenza COVID.

Il sistema produttivo ed industriale ha dovuto interpretare una esigenza di continuità e tenuta che non ha eguali nella storia recente a livello globale.

Gpi ha una missione che la vede coinvolta quale primo contatto, con oltre 30 milioni di contatti annui gestiti nei processi dedicati alla prenotazione e all'erogazione delle cure, mentre successivamente, entro gli ospedali e le strutture sanitarie in genere è uno dei provider principali di tecnologia e servizi.

L'emergenza COVID ha prodotto una mutazione della domanda di servizi e tecnologie software in capo al Sistema Sanitario Nazionale.

La telemedicina in primis: monitoraggio dei pazienti e prossimità delle cure.

Il modello sanitario in Italia è ancora basato su un paradigma di attesa. Il medico di medicina generale attende il paziente nel suo studio, l'ospedale attende il paziente, i servizi territoriali attendono il paziente immesso in un percorso di cura.

Nel nostro paese vivono circa 60 milioni di persone, un residente su 5 ha più di 65 anni, fra 30 anni gli ultrasessantacinquenni saranno 1 su 31. Questo progressivo invecchiamento della popolazione comporta il necessario confronto con patologie importanti (i.e. cardiache, diabetiche, oncologiche, etc.), spesso associate tra loro, con costi indotti che porteranno, salvo modifiche improcrastinabili, al superamento della soglia di sostenibilità del Sistema Sanitario Nazionale.

In Italia, in media, 1 persona su 3 ha almeno una patologia cronica, 1 persona su 12, circa, ne ha più di una e, generalmente, catalizza il 70% dei costi per diagnosi, cura ed assistenza, condivisi con le altre 11.

Non vi è nulla di squilibrato in questo rapporto, è logico, plausibile.

La sfida per la sostenibilità richiede l'adozione di strategie che mantengano il rapporto almeno costante ma l'invecchiamento della popolazione invece induce una spinta al disequilibrio in modo accelerato.

È difficile contenere o limitare la diffusione delle malattie croniche, anche se in larga parte sono dovute a fattori epigenetici e comportamentali, è e sarà obiettivo strategico, viceversa, limitare l'insorgenza di comorbilità (o complicanze), fatto che coincide con l'obiettivo di non squilibrare in senso negativo i rapporti e le relazioni esistenti: Gestire la Cronicità.

È necessario e urgente anticipare questi fenomeni ed affrontarli con modalità innovative, che come sopra indicato, vedano il SSN quale attore proattivo. Il Sistema Sanitario Italiano è uno degli ultimi sistemi universalistici al mondo e l'unico in equilibrio economico. La sfida pertanto si giocherà tutta sulla possibilità che il Sistema rimanga sostenibile.

L'attuale emergenza sanitaria ha aggiunto ulteriore complessità allo scenario: da un lato le persone continuano ad essere affette da patologie, dall'altro si tratta dei soggetti più fragili ed esposti agli effetti dell'infezione Sars-Cov2. Un recentissimo studio della SIC (Società Italiana di Cardiologia), pubblicato sulla rivista European Heart Journal e condotto su 54 ospedali italiani, afferma che la mortalità per infarto in Italia è triplicata nel periodo pandemico, rispetto al 2019, passando dal 4,1% al 13,7%. Le ragioni sono prevalentemente di ordine organizzativo, sistemico, perché da un lato le reti ospedaliere e dell'emergenza hanno dovuto adeguarsi all'emergenza, concentrando le risorse sul focus del momento, dall'altro la paura del contagio ha tenuto i pazienti lontani dagli ospedali. I nostri dati (Gpi ogni anno gestisce circa 30mln di contatti CUP in Italia) ci dicono che vi è stata una riduzione con punte del 90% degli accessi ambulatoriali, nello stesso periodo di osservazione. Le evidenze cliniche, inoltre, sui guariti COVID-19 non di rado, suggeriscono un impatto più di sistema sull'organismo che localizzato alle sole vie respiratorie, come infiammazioni persistenti o il rischio tendenziale di compromissioni o insufficienze d'organo, anche a carico di persone sane prima dell'infezione.

Questo scenario evidenzia tre fattori di sintesi e una proiezione sistemica (ipotetica ma realistica): 1) una condizione di cronicità può virare più facilmente verso una situazione di fragilità; 2) anche il paradigma classico del medico in attesa del paziente è messo in discussione (anche per proteggere il personale sanitario), con la conseguente riduzione della capacità di presidio sanitario del territorio; 3) la corte dei guariti può contribuire in futuro ad alimentare l'insieme delle persone con complicanze e comorbilità (esiste una nutrita letteratura scientifica che dimostra i legami diretti fra

¹ Istat 2018, Il Futuro Demografico del Paese

infezioni virali e lo sviluppo di diverse patologie, a partire dalla fase gestazionale); la proiezione indotta da questi 3 fattori è un'ipotesi di sbilanciamento sistematico di quel rapporto di equilibrio già citato, con effetti (da valutare) sulla sostenibilità del sistema stesso.

Come anticipato nel periodo pandemico l'accesso agli ambulatori è diminuito in modo più che significativo, nei primi giorni di fase 2 i pazienti hanno ripreso a contattare i nostri servizi CUP, ma nella maggioranza dei casi non ci sono agende con slot di prenotazione disponibili. Molti Medici di Medicina Generale hanno scelto di chiudere gli ambulatori e rendersi disponibili a consulti telefonici.

Gpi ha interpretato lo scenario innovando sostanzialmente il *framework* tecnologico di offerta rilasciando un ecosistema per la Virtual Care è una piattaforma che eroga servizi in *Cloud* e consiste in un ecosistema di microservizi. La finalità è rendere disponibili tutti i servizi informativi, tecnologici e di supporto utili o necessari alla configurazione ed erogazione di servizi sanitari a casa del paziente.

Un EHR (Electronic Health Record) che gestisce i dati clinici del paziente: Storia, Assessment, Pianificazione di Follow Up ed ePrescription, organizzato per profili di accesso è integrato con le Cartelle Cliniche dei Medici di Medicina Generale ed integrabile con i contesti informativi ospedalieri e territoriali: ADT, Farmaceutica e delivery, PACS, Repository.

Il Medico di Medicina Generale di normale elabora il Piano di Assistenziale Individuale è un presidio di proattività. È dedicato al singolo paziente e discende dalle specificità della persona e dalle sue esigenze di salute, consiste in una pianificazione diagnostica, terapeutica e di assistenza, definita per un certo periodo di tempo e contiene gli esami e le visite con periodicità e date previste (indicative), ma anche telemedicina e telemonitoraggio, così come eventuali supporti di care management. Il sistema rende disponibili tutti gli strumenti di information management utili alla gestione del PAI, per patologia singola (librerie e supporto alle decisioni) e multi-patologia, anche per i pazienti COVID.

La Piattaforma di Telemedicina è un dispositivo medico CE di classe IIa, che raccoglie dati da dispositivi diagnostici, mediante App e li rende disponibili a Dashboard complesse per la presentation delle informazioni. Qualunque dispositivo dotato di connettività Bluetooth o Wireless è integrabile nel ciclo di vita del sistema. La piattaforma è l'endpoint per la comunicazione con il paziente via Chat o Video Call.

6. Organico

Nel primo semestre 2020 l'Ufficio Personale ha proseguito il proprio lavoro di consolidamento delle prassi organizzative nelle tre aree Ufficio Personale (gestione amministrativa), Direzione (relazioni sindacali), Gpi Academy (sviluppo risorse umane).

In particolare alcuni progetti di notevole entità hanno interessato l'organizzazione dell'ufficio personale:

- attivazione di ulteriori 2 aziende con il software di elaborazione paghe Gpi;
- il numero dei cedolini elaborati internamente dall'ufficio personale è aumentato di oltre il 20%, ovvero sono stati elaborati circa 36 mila cedolini su base semestrale.

Sul fronte formativo sono stati attivati numerosi nuovi piani formativi, particolarmente per le ASA Software e ICT: sono più di 336 i collaboratori coinvolti per oltre 5.700 ore.

Categoria	30 giugno 2020	30 giugno 2019
Dirigenti	33	39
Quadri	70	68
Impiegati	5.150	4.684
Apprendisti	54	49
Operai	20	28
Totale	5.327	4.868

7. Evoluzione prevedibile della Gestione

L'attività svolta dal Gruppo Gpi nell'ambito del mondo sanitario e la grande dinamicità dimostrata negli ultimi anni hanno costituito una solida base di appoggio per affrontare lo straordinario periodo di emergenza Covid-19. Nel primo semestre 2020 si è registrato un incremento delle richieste di nuovi servizi (es. telemedicina e relative soluzioni organizzative per la gestione del paziente da remoto) e di soluzioni software per la gestione delle emergenze, ma anche un rallentamento nella gestione delle prenotazioni di alcune ASL che hanno momentaneamente sospeso le attività di nuove prenotazioni durante le prime fasi dell'emergenza. Contemporaneamente le attività di disdetta e di riprenotazione hanno comportato la gestione di maggiori volumi di attività con un positivo effetto netto. Sul software si è manifestato uno slittamento di alcune attività che si ritiene possano essere, in buona parte, recuperate nella seconda parte dell'anno.

Alla luce di quanto sopra riportato, si prospetta per il Gruppo un esercizio 2020 con incremento sia Ricavi che di EBITDA, considerando, inoltre, che permane la volontà di supportare la crescita del Gruppo per linee esterne con particolare focalizzazione sulle realtà che apporteranno un significativo contributo di innovazione nell'ASA Software e rafforzamento del posizionamento sui mercati internazionali.

A tal proposito si segnala che, dopo la fine del semestre, sono stati effettuati i seguenti investimenti:

- in luglio il Gruppo Gpi, tramite la società neocostituita GPI Usa Inc., ha concluso la *business combination* con l'americana Haemonetics, acquistando il ramo d'azienda nel settore del software trasfusionale; nel suddetto accordo, la proprietà intellettuale, i contratti con i clienti e gli altri asset connessi alle soluzioni trasfusionali ElDorado Donor®, Hemisphere®, Donor Doc®, Donor Doc Phlebotomy®, eDonor®, DonorSpace®, Surround™ and SafeTrace® vengono trasferiti da Haemonetics e dalla sua controllata Global Med Technologies a Gpi USA inc. L'operazione comporta l'acquisizione di oltre 100 clienti negli Stati Uniti d'America;
- sempre nel mese di luglio il Gruppo GPI ha acquisito il controllo della società collegata TBS IT Telematic & Biomedical Services S.r.l., mediante l'acquisto del restante 60% delle quote dai soci di minoranza. Si segnala che TBS, verrà fusa nella controllante Gpi S.p.a. nel secondo semestre 2020 mentre Sintac S.r.l. e Business Process Engineering S.r.l., società già facenti parte del Gruppo, sono state fuse con decorrenza dal 1° agosto 2020;
- infine, sebbene già facente parte del Gruppo GPI, GPI S.p.A. ha acquistato il 29,7% delle quote di Bim Italia S.r.l., dando seguito all'esercizio della *call* stipulata alla data di acquisizione del controllo nel dicembre 2017; tramite questa operazione Gpi S.p.A. è diventata socio unico di Bim Italia S.r.l.

In conclusione osserviamo come l'emergenza Covid-19 stia attraendo una quantità straordinaria di risorse economiche (nazionali ed europee) che saranno impiegate per l'innovazione organizzativa e tecnologica dei sistemi sanitari. Tali investimenti saranno fondamentali, sia per affrontare le sfide sociali, demografiche e sanitarie, presenti e future (invecchiamento della popolazione, aumento delle aspettative di vita, urbanizzazione, carenza medici, epidemie...), che per ripensare un servizio sanitario in grado di dare adeguate risposte alle nuove domande di salute.

Sebbene permangano le incertezze legate all'evoluzione della situazione sanitaria mondiale, non sono venuti meno la passione e l'entusiasmo che contraddistinguono il Gruppo, che guarda al futuro in attesa della ripartenza attesa con il graduale ritorno alla normalità.

8. Altre informazioni

Gestione del rischio di mercato, liquidità e credito

Si rimanda alla Nota 10.3 del bilancio consolidato per i dettagli inerenti rischi finanziari, rischi di mercato, rischi di liquidità, rischi di credito

Rapporti con parti correlate

I rapporti con parti correlate esposti negli schemi di bilancio degli allegati 2 e 3 della relazione finanziaria semestrale abbreviata, e dettagliatamente descritti nella specifica nota 10.6 a cui si rinvia, non sono qualificabili né come atipici né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo e sono regolati a condizioni di mercato.

Per quanto riguarda la procedura Operazioni con Parti Correlate si rimanda alla documentazione pubblicata sul sito istituzionale <http://gpi.it> sezione Governance.

Strumenti finanziari derivati

Si rimanda alla Nota 8 della relazione finanziaria semestrale abbreviata per il dettaglio degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di bilancio.

Competenze certificate

Qualità

L'impegno per la Qualità è un elemento cardine della nostra strategia. Il Sistema di Gestione per la Qualità delle aziende del Gruppo è certificato secondo la ISO 9001:2015 da DNV.

Anti Corruzione

GPI è certificata secondo la ISO 37001:2016 (Anti-bribery Management System), la norma che definisce lo standard internazionale sui sistemi di gestione anti-corruzione. GPI è ora una delle ristrette Aziende italiane che ha messo a punto uno standard di gestione delle procedure, interne ed esterne, che sostiene e favorisce la costruzione di una cultura di integrità, trasparenza e conformità, volte a prevenire e contrastare fenomeni di corruzione.

Cerved Rating

CERVED ha attribuito a Gpi il rating A3.1- La Società è stata ritenuta *"Azienda con fondamentali solidi e buona capacità di far fronte agli impegni finanziari. Il rischio di credito è basso"*.

Sicurezza e Ambiente

Gpi attribuisce grande importanza alla salute e alla sicurezza sul luogo di lavoro ed è molto attenta alle tematiche ambientali. Le certificazioni ottenute lo testimoniano: ISO 45001:2018 relativa a salute e sicurezza sul lavoro e ISO 14001:2015 per la riduzione dell'inquinamento.

Servizi IT

Gpi ha certificato secondo la norma ISO/IEC 20000-1:2011 il Sistema di Gestione per l'erogazione di servizi di supporto tecnico multicanale su sistemi hw e sw.

Sicurezza delle Informazioni

I dati e le informazioni, proprie e dei clienti, sono elementi di fondamentale importanza per l'attività che Gpi e Argentea svolgono; per tale ragione il Sistema di Gestione per la Sicurezza delle informazioni di queste due aziende è certificato secondo la norma ISO/IEC 27001:2014.

Ad integrazione della ISO/IEC 27001, Gpi ha attuato anche l'estensione del certificato per l'Erogazione di servizi di Cloud Computing SaaS in accordo alle linee guida ISO/IEC 27017:2015 e ISO/IEC 27018:2018, per la Gestione degli incidenti di sicurezza delle informazioni in accordo alle linee guida ISO/IEC 27035-1:2016 e ISO/IEC 27035-2:2016.

Infine, Argentea è conforme all'Art. 24 del Regolamento (UE) 910/2014 eIDAS per la Progettazione ed erogazione di servizi di Conservazione a norma di documenti informatici.

Servizi di Call Center

Gpi è certificata secondo la norma ISO 18295:2017 per l'Erogazione del servizio di call center per l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari del Trentino.

Dispositivi Medici

Le realizzazioni software in ambito telemedicina di Gpi sono certificate 93/42/CEE. I dispositivi medici hanno ottenuto la Certificazione ISO 13485:2012.

Gestione POS

Argentea ha ottenuto la Certificazione COGEBAN 405010 relativa a "Service di gestione dei terminali e acquiring POS", secondo lo standard del Protocollo CB2

Family Audit

Gpi è una delle prime organizzazioni in Italia ad aver ottenuto la Certificazione Family Audit, un riconoscimento per aver introdotto iniziative che favoriscono la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e che contribuiscono a migliorare la qualità della vita delle persone.

Principi e regole di conduzione della Società

La conduzione del business in Gpi fa riferimento all'insieme di principi, impegni e regole interne descritti nel Codice Etico e nel Modello di Organizzazione e Controllo di Gpi S.p.A., predisposto ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (Modello 231). Sono inoltre in fase di elaborazione e consolidamento politiche e procedure che disciplinano la gestione amministrativo-contabile e la gestione del personale.

Il Codice Etico si propone di improntare ai principi di correttezza, lealtà, integrità e trasparenza le operazioni, i

comportamenti, i modi di lavorare e i rapporti sia interni sia nei confronti di soggetti esterni. Gli impegni e le responsabilità etiche descritte nel Codice devono essere seguiti dai dipendenti e collaboratori, e da tutti coloro che operano nell'interesse del Gruppo o si relazionano con esso.

Il Modello 231, di cui Codice Etico è parte integrante, ricopre un ruolo fondamentale per assicurare che le attività siano condotte in conformità al quadro legislativo e regolamentare che interessa i differenti ambiti operativi del Gruppo, con particolare riferimento agli aspetti connessi alla partecipazione alle gare d'appalto indette dalla committenza pubblica. Il Modello è ispirato alle "Linee guida per la costruzione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo" elaborate da Confindustria e aggiornate al luglio 2014, nonché alle best practice nazionali. Il modello attualmente in vigore è stato adottato il 15 ottobre 2008 e da allora continuamente aggiornato, fino all'ultima revisione approvata il 6 aprile 2018.

Modello organizzativo di gestione e di controllo ex. D. Lgs. 231/2001

Fin dall'ottobre 2008 Gpi ha adottato un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs 231/2001 e ha istituito un Organismo di Vigilanza i cui membri non ricoprono alcun incarico di amministratore nelle società del Gruppo.

Tale modello è integrato con i principi e le disposizioni del Codice Etico di Gpi, ed è costantemente aggiornato.

Sedi secondarie

Il Gruppo non ha sedi secondarie ai sensi del art. 2428 C.C.

Rispetto delle condizioni per la quotazione previste dal Regolamento Mercati

Con riferimento alle Condizioni per la quotazione di determinate società, di cui agli artt. 15 e 16 del Regolamento Mercati adottato dalla Consob con delibera n. 20249 del 28 dicembre 2017, si segnala che, sulla base del «Piano di revisione», non risulta inclusa nel perimetro di «rilevanza» alcuna società controllata con sede in uno Stato non appartenente all'Unione Europea.

Adesione al regime di semplificazione ex artt. 70 e 71 del Regolamento Emittenti

Gpi S.p.A. ha aderito al regime di opt-out previsto dal Regolamento Emittenti Consob, avvalendosi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, acquisizioni e cessioni, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura.

Conformemente a quanto disposto dalla sopra richiamata normativa, la Società ha provveduto a fornire al mercato idonea informativa.

BILANCIO CONSOLIDATO

SEMESTRALE ABBREVIATO

Prospetti contabili

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA, in migliaia di Euro	Nota	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
Attività			
Avviamento	7.1	31.805	26.523
Altre attività immateriali	7.1	67.648	56.656
Immobili, impianti e macchinari	7.2	27.241	27.800
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	7.3	170	170
Attività finanziarie non correnti	7.4	1.193	1.199
Attività per imposte differite	7.5	5.707	4.983
Costi non ricorrenti per i contratti con i clienti	7.7	6.680	7.088
Altre attività non correnti	7.6	576	921
Attività non correnti		141.021	125.340
Rimanenze	7.7	6.199	4.770
Attività derivanti da contratti con i clienti	7.7	91.236	87.510
Crediti commerciali e altri crediti	7.7	42.841	43.227
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.8	55.071	53.241
Attività finanziarie correnti	7.4	21.497	27.639
Attività per imposte sul reddito correnti	7.9	800	662
Attività correnti		217.645	217.050
Totale attività		358.665	342.390
Patrimonio netto			
Capitale sociale		8.545	8.545
Riserva da sovrapprezzo azioni		56.872	56.872
Altre riserve e utili (perdite) accumulati, incluso l'utile (perdita) dell'esercizio		4.911	5.019
Capitale e riserve del Gruppo	7.10	70.328	70.435
Capitale e riserve di terzi	7.10	1.545	1.660
Totale patrimonio netto		71.873	72.095
Passività			
Passività finanziarie non correnti	7.11	109.878	109.462
Fondi non correnti per benefici ai dipendenti	7.12	7.047	6.075
Fondi non correnti per rischi e oneri	7.13	225	225
Passività per imposte differite	7.5	11.358	9.493
Debiti commerciali e altri debiti	7.14	8.081	6.357
Passività non correnti		136.588	131.612
Passività da contratti con i clienti	7.6	272	159
Debiti commerciali e altri debiti	7.14	87.180	78.952
Fondi correnti per benefici ai dipendenti	7.12	749	749
Fondi correnti per rischi e oneri	7.13	1.065	241
Passività finanziarie correnti	7.11	57.568	54.207
Passività per imposte correnti	7.9	3.370	4.376
Passività correnti		150.204	138.683
Totale passività		286.792	270.295
Totale patrimonio netto e passività		358.665	342.390

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO, in migliaia di Euro	Nota	30 giugno 2020	30 giugno 2019
Ricavi	9.1	115.924	108.066
Altri proventi	9.1	1.278	2.403
Totale ricavi e altri proventi		117.202	110.470
Costi per materiali	9.2	(4.128)	(3.180)
Costi per servizi	9.3	(32.669)	(27.895)
Costi per il personale	9.4	(68.317)	(67.833)
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	9.5	(9.380)	(7.648)
Altri accantonamenti	9.6	(149)	(159)
Altri costi operativi	9.7	(1.628)	(1.944)
Risultato operativo		930	1.811
Proventi finanziari	9.8	387	209
Oneri finanziari	9.8	(2.134)	(1.891)
Proventi e oneri finanziari		(1.747)	(1.682)
Quota dell'utile di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, al netto degli effetti fiscali	9.9	-	-
Risultato ante imposte		(817)	129
Imposte sul reddito	9.10	1.020	1.194
Risultato dell'esercizio		203	1.323
Risultato dell'esercizio attribuibile a:			
Soci della controllante		83	1.166
Partecipazioni di terzi		119	157

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO, in migliaia di Euro	Nota	30 giugno 2020	30 giugno 2019
Utile dell'esercizio		203	1.323
Altre componenti del conto economico complessivo	7.10		
Componenti che non saranno riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio			
Rivalutazioni delle passività/(attività) nette per benefici definiti		(30)	-
Variazione del fair value delle attività finanziarie con effetto a conto economico complessivo		-	-
Imposte su componenti che non saranno riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio		7	-
		(23)	-
Componenti che sono o possono essere riclassificate successivamente nell'utile/(perdita) dell'esercizio			
Variazione della riserva di conversione		(65)	(5)
Coperture di flussi finanziari		(309)	(95)
Imposte su componenti che sono o possono essere riclassificate successivamente nell'utile/(perdita) dell'esercizio		74	23
		(300)	(77)
Altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio, al netto degli effetti fiscali		(323)	(77)
Totale conto economico complessivo dell'esercizio		(120)	1.246
Totale conto economico complessivo attribuibile a:			
Soci della controllante		(239)	1.090
Partecipazioni di terzi		119	156

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO, in migliaia di Euro	Capitale sociale	Riserva da sovraprezzo azioni	Riserva per rimisurazione piani a benefici definiti (IAS 19)	Riserva di conversione	Riserva di cash flow hedge	Riserva di valutazione al fair value delle attività finanziarie con effetto a conto economico complessivo	Altre riserve e utili (perdite) accumulati, incluso l'utilità (perdita) dell'esercizio	Totale	Partecipazioni di terzi	Totale patrimonio netto
Saldo al 1 gennaio 2019	8.545	56.872	(309)	51	(146)	863	1.456	67.331	1.270	68.601
Totale conto economico complessivo										
Utile dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	1.166	1.166	157	1.323
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	(5)	(72)	-	-	(77)	(1)	(78)
Totale conto economico complessivo	-	-	-	(5)	(72)	-	1.166	1.089	156	1.245
Operazioni con soci										
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	(693)	(693)	-	(693)
Dividendi	-	-	-	-	-	-	(5.223)	(5.223)	(20)	(5.243)
Aggregazioni aziendali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre operazioni con soci	-	-	-	-	-	-	5	5	(5)	-
Totale operazioni con soci	-	-	-	-	-	-	(5.911)	(5.911)	(25)	(5.936)
Altri movimenti	-	-	(16)	(8)	-	-	(58)	(82)	(26)	(109)
Saldo al 30 giugno 2019	8.545	56.872	(325)	38	(218)	863	(3.347)	62.426	1.374	63.800
Saldo al 31 dicembre 2019	8.545	56.872	(635)	48	(141)	904	4.841	70.435	1.660	72.096
Saldo al 1 gennaio 2020	8.545	56.872	(635)	48	(141)	904	4.841	70.435	1.660	72.096
Totale conto economico complessivo										
Utile dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	83	83	119	203
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	(23)	(65)	(235)	-	-	(323)	-	(323)
Totale conto economico complessivo	-	-	(23)	(65)	(235)	-	83	(239)	119	(120)
Operazioni con soci										
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Aggregazioni aziendali	-	-	-	-	-	-	-	-	(246)	(246)
Altre operazioni con soci	-	-	-	-	-	-	125	125	-	125
Totale operazioni con soci	-	-	-	-	-	-	125	125	(246)	(121)
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	9	9	12	20
Saldo al 30 giugno 2020	8.545	56.872	(657)	(17)	(376)	904	5.058	70.328	1.545	71.873

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO, in migliaia di Euro	Nota	30 giugno 2020	30 giugno 2019
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa			
Risultato dell'esercizio		203	1.323
Rettifiche per:			
– Ammortamento di immobili, impianti e macchinari	9.5	2.740	2.058
– Ammortamento di attività immateriali	9.5	5.590	4.447
– Ammortamento costi contrattuali	9.5	1.050	1.144
– Altri accantonamenti	9.6	149	159
– Proventi e oneri finanziari	9.8	1.747	1.682
– Quota dell'utile di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, al netto degli effetti fiscali	9.9	-	-
– Imposte sul reddito	9.10	(1.020)	1.194
Variazioni del capitale di esercizio e altre variazioni		(2.126)	(2.479)
Interessi pagati		(2.087)	(1.913)
Imposte sul reddito pagate		1.020	(3.314)
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa		7.267	4.301
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento			
Interessi incassati		258	4
Acquisto di società controllate, al netto della liquidità acquisita		(6.444)	(1.257)
Variazione dei debiti per acquisto partecipazioni		(1.745)	9
Investimenti netti in immobili, impianti e macchinari	7.2	(2.117)	(1.020)
Investimenti netti in costi di sviluppo e altre immobilizzazioni immateriali	7.1	(4.787)	(5.627)
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni non consolidate		667	520
Variazione netta delle altre attività finanziarie correnti e non correnti		(65)	4.519
Disponibilità liquide nette assorbite dall'attività di investimento		(14.234)	(2.852)
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Acquisto di azioni proprie		-	(693)
Dividendi pagati	7.10	-	(5.243)
Incassi derivanti dall'assunzione di finanziamenti bancari		25.000	2.000
Rimborsi di finanziamenti bancari		(10.657)	(15.697)
Incassi derivanti dall'emissione di prestiti obbligazionari		-	-
Rimborsi di prestiti obbligazionari		(1.500)	-
Pagamento di debiti per leasing		(1.612)	(1.254)
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti		(2.434)	12.207
Acquisizioni di partecipazioni di terzi		-	(5)
Disponibilità liquide nette generate dall'attività di finanziamento		8.797	(8.685)
Incremento (Decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		1.830	(7.236)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali		53.241	41.600
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		55.071	34.364

Note illustrate al bilancio consolidato semestrale abbreviato

1. Informazioni generali

Il Gruppo Gpi (nel seguito definito anche il “Gruppo”) opera nel campo dell’informatica socio-sanitaria e dei servizi *hi-tech* per la salute.

L’offerta del Gruppo combina competenze specialistiche in ambito IT e capacità di consulenza e progettazione che consentono di operare in differenti Aree di business: *Software, Care, Automation, ICT e Pay* (vedi Nota 9.1).

La Capogruppo è Gpi S.p.A. (nel seguito definita anche “Gpi” o “la Capogruppo”) le cui azioni ordinarie e i *warrant* sono quotate al Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A. e pertanto sottoposta alla vigilanza della CONSOB (Commissione Nazionale per le Società e la Borsa).

La sede legale è a Trento, via Ragazzi del ’99, 13.

Alla data di predisposizione del presente bilancio consolidato FM S.r.l. è l’azionista che detiene la maggioranza delle azioni di Gpi S.p.A., esercitando attività di direzione e coordinamento.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Gpi nella riunione del 30 settembre 2020.

2. Forma e contenuto del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato per l’esercizio chiuso al 30 giugno 2020 è redatto ai sensi degli artt. 2 e 3 del D.Lgs. n. 38/2005 e dell’art. 154-ter “Relazione finanziarie” del Testo Unico della Finanza (TUF) e successive modifiche, nel presupposto della continuità aziendale della Capogruppo e delle altre imprese consolidate del Gruppo. Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è predisposto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) in particolare allo IAS 34 “Bilancio intermedi” (applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale), emanati dall’*International Accounting Standards Board* e omologati dalla Commissione Europea, che comprendono le interpretazioni emesse dall’*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), nonché i precedenti International Accounting Standards (IAS) e le interpretazioni dello Standard Interpretations Committee (SIC) ancora in vigore, omologati dalla Commissione Europea. Per semplicità, l’insieme di tutti i principi e delle interpretazioni è di seguito definito come gli “IFRS”. Inoltre si è tenuto conto dei provvedimenti emanati dalla Consob in attuazione del comma 3 dell’art. 9 del D.Lgs. 38/2005 in materia di predisposizione degli schemi di bilancio.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è costituito dai prospetti contabili consolidati (situazione patrimoniale-finanziaria, conto economico, conto economico complessivo, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario) e dalle presenti Note illustrate, applicando quanto previsto dallo IAS 1 “Presentazione del bilancio” e il criterio generale del costo storico, con l’eccezione delle voci di bilancio che in base agli IFRS sono rilevate al fair value. Rispetto al bilancio consolidato annuale è prevista un’informativa di bilancio sintetica in termini di forma e contenuto, come consentito dallo IAS 34. Pertanto, per una più completa informazione, il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato deve essere letto congiuntamente al bilancio consolidato dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. La situazione patrimoniale-finanziaria è presentata in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti. Nel conto economico i costi sono classificati in base alla natura degli stessi. Il rendiconto finanziario è redatto applicando il metodo indiretto.

Gli IFRS sono applicati coerentemente con le indicazioni fornite nel “Conceptual Framework for Financial Reporting” e non si sono verificate criticità che abbiano comportato il ricorso a deroghe ai sensi dello IAS 1, paragrafo 19.

Si evidenzia inoltre che la Consob, con Delibera n. 15519 del 27 luglio 2006, ha richiesto l’inserimento nei citati prospetti di bilancio, qualora di importo significativo, di sottovoci aggiuntive a quelle già specificatamente previste nello IAS 1 e negli altri IFRS, al fine di evidenziare distintamente dalle voci di riferimento:

- gli ammontari delle posizioni e delle transazioni con parti correlate;
- i componenti di reddito derivanti da eventi e operazioni il cui accadimento non risulti ricorrente, ovvero da operazioni o fatti che non si ripetano frequentemente nel consueto svolgimento dell’attività.

Tutti i valori sono espressi in migliaia di euro, salvo quando diversamente indicato. L’euro rappresenta la valuta

funzionale della Capogruppo e delle principali società controllate, nonché quella di presentazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato. Per ciascuna voce dei prospetti contabili consolidati è riportato, a scopo comparativo, il corrispondente valore del precedente esercizio.

3. Principi contabili e criteri di valutazione applicati

Come indicato nella precedente Nota 2, nella predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020 sono stati adottati i medesimi principi contabili e criteri di valutazione già applicati nella redazione del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Nella Nota 3 del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, cui si rinvia, sono analiticamente descritti i principi contabili ed i criteri di valutazione applicati.

Come previsto dagli IFRS, la redazione della relazione finanziaria semestrale richiede l'elaborazione di stime e valutazioni che si riflettono nella determinazione dei valori contabili delle attività e delle passività, nonché delle informazioni fornite nelle note illustrate, anche con riferimento alle attività e alle passività potenziali in essere alla chiusura del periodo. Tali stime sono utilizzate, principalmente, per la determinazione degli ammortamenti, dei test di impairment delle attività (compresa la stima della svalutazione delle attività finanziarie), degli accantonamenti, dei fondi per benefici per i dipendenti, dei fair value delle attività e passività finanziarie, dello stadio di completamento delle attività relative alle prestazioni di servizi che generano ricavi, delle imposte correnti, anticipate e differite.

Le stime hanno parimenti tenuto conto di assunzioni basate su parametri ed informazioni di mercato e regolatorie disponibili alla data di predisposizione del bilancio. I fatti e le circostanze correnti che influenzano le assunzioni circa sviluppi ed eventi futuri, tuttavia, potrebbero modificarsi per effetto, ad esempio, di cambiamenti negli andamenti di mercato o nelle regolamentazioni applicabili che sono al di fuori del controllo della Società. Tali cambiamenti nelle assunzioni sono anch'essi riflessi in bilancio quando si realizzano.

Si segnala inoltre che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore, tenuto conto anche degli indicatori e dei risultati già emersi dai test di impairment effettuati in sede di predisposizione del bilancio consolidato annuale dell'esercizio precedente.

4. Perimetro di consolidamento

I criteri ed i metodi di consolidamento utilizzati per il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020 sono i medesimi applicati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 ed illustrati nella relativa Nota 4, cui si rimanda.

Oltre alla Capogruppo, sono incluse nel perimetro di consolidamento le imprese su cui Gpi, direttamente o indirettamente, esercita il controllo, sia in forza del possesso azionario della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea, sia per effetto di altri fatti o circostanze che (anche prescindendo dall'entità dei rapporti di natura azionaria) attribuiscono il potere sull'impresa, l'esposizione o il diritto a rendimenti variabili dell'investimento nell'impresa e l'abilità nell'utilizzare il potere sull'impresa per influenzare i rendimenti dell'investimento. Le acquisizioni di aziende e rami d'azienda sono contabilizzate attraverso l'utilizzo dell'acquisition method, come previsto dall'IFRS 3. Le società controllate sono consolidate con il metodo integrale e sono elencate nell'Allegato 1.

Il Gruppo contabilizza le aggregazioni aziendali applicando il metodo dell'acquisizione alla data in cui ottiene effettivamente il controllo dell'acquisita. Il corrispettivo trasferito e le attività nette identificabili acquisite sono solitamente rilevati al fair value. Il valore contabile dell'eventuale avviamento viene sottoposto al test di impairment annualmente per identificare eventuali perdite per riduzioni di valore. Eventuali utili derivanti da un acquisto a prezzi favorevoli vengono rilevati immediatamente nell'utile/(perdita) dell'esercizio, mentre i costi correlati all'aggregazione, diversi da quelli relativi all'emissione di titoli di debito o di strumenti rappresentativi di capitale, sono rilevati come spese nell'utile/(perdita) dell'esercizio quando sostenuti.

Il corrispettivo potenziale viene rilevato al fair value alla data di acquisizione. Se il corrispettivo potenziale che soddisfa la definizione di strumento finanziario viene classificato come patrimonio netto, non viene sottoposto a successiva valutazione e la futura estinzione è contabilizzata direttamente nel patrimonio netto. Gli altri corrispettivi potenziali

sono valutati al fair value ad ogni data di chiusura dell'esercizio e le variazioni del fair value sono rilevate nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Sono escluse dal consolidamento le società elencate nel citato Allegato 1, la cui inclusione sarebbe irrilevante, da un punto di vista quantitativo e qualitativo, ai fini di una corretta rappresentazione delle situazioni patrimoniali, economiche e finanziarie del Gruppo, data la dinamica operativa non significativa delle stesse (essendo non ancora o non più operative o trattandosi di società il cui processo di liquidazione risulti pressoché concluso).

Le entità sono escluse dal perimetro di consolidamento dalla data in cui il Gruppo ne perde il controllo. In caso di perdita del controllo, il Gruppo elimina le attività e le passività della società controllata, le eventuali partecipazioni di terzi e le altre componenti di patrimonio netto relative alle società controllate. Qualsiasi utile o perdita derivante dalla perdita del controllo viene rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Qualsiasi partecipazione mantenuta nella ex società controllata viene valutata al fair value alla data della perdita del controllo.

Le partecipazioni di terzi sono valutate in proporzione alla relativa quota di attività nette identificabili dell'acquisita alla data di acquisizione. Le variazioni della quota di partecipazione del Gruppo in una società controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni effettuate tra soci in qualità di soci.

Il consolidamento dei dati viene operato sulla base di specifici "reporting package" predisposti, alla data di chiusura del bilancio, dalle società consolidate ed in conformità ai principi IFRS adottati dal Gruppo.

I cambi applicati nell'esercizio per la conversione dei "reporting package" con valute funzionali diverse dall'euro sono quelli pubblicati dalla Banca d'Italia e presentati nella tabella seguente:

Value	2020		2019	
	Cambio puntuale al 30 giugno	Cambio medio I° semestre	Cambio puntuale al 31 dicembre	Cambio medio I° semestre
Euro/Peso cileno	918,72	895,57	844,86	763,43
Euro/Zloty polacco	4,46	4,41	4,26	4,29
Euro/Rublo russo	79,63	76,67	69,96	73,73
Euro/Dollaro Americano	1,12	1,10	1,12	1,13

Il perimetro di consolidamento al 30 giugno 2020 è variato rispetto a quello al 31 dicembre 2019 per i seguenti:

- Costituzione della società Medistemi S.r.l., tramite la quale il Gruppo Gpi ha acquisito il ramo d'azienda "Censis";
- Costituzione della società Oslo Italia S.r.l., tramite la quale il Gruppo Gpi ha acquisito il controllo del ramo "sanità" derivante dal socio di minoranza conferente Oslo S.r.l.;
- Acquisizione della quota di maggioranza della società maltese Umana medical Technologies Ltd;
- Costituzione della società statunitense Gpi Usa Inc., propedeutica all'acquisizione, avvenuta nel II semestre 2020, del ramo d'azienda "Haemonetics".

Le principali acquisizioni sono descritte nella successiva Nota 5 Acquisizioni e operazioni societarie dell'esercizio.

5. Principali acquisizioni e operazioni societarie dell'esercizio

Acquisizione del ramo d'azienda Censis

In data 27 febbraio 2020, il Gruppo Gpi, mediante la controllata neocostituita Medsistemi S.r.l. ha acquistato interamente il ramo d'azienda denominato "Censis", azienda operante nel settore dei servizi sanitari ed assistenziali per la progettazione, realizzazione, installazione e manutenzione dei sistemi informatici e telematici.

Ai fini della predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, l'operazione di acquisizione è stata contabilizzata, in accordo con l'IFRS 3, attraverso l'utilizzo dell'*acquisition method* che ha comportato la rilevazione dei fair value provvisoriamente identificati delle attività acquisite e delle passività assunte.

Alla data di predisposizione del presente bilancio, Gpi non ha ancora completato il processo di allocazione del prezzo dell'acquisizione, che verrà completato nel corso del 2020.

Nella tabella seguente sono riportati i valori contabili delle attività nette acquisite, nonché i valori dei relativi fair value identificati.

ALLOCAZIONE ACQUISIZIONE RAMO D'AZIENDA CONSIS In migliaia di Euro	Valore contabile	Aggiustamenti da fair value	Fair value
Altre attività immateriali	544	(43)	501
Fondi	(87)	-	(87)
Debiti commerciali e altri debiti	(128)	-	(128)
Attività per imposte differite	-	12	12
Totale attività nette acquisite	329	(32)	297
Costo dell'acquisizione			(1.252)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti	-	-	-
Flusso finanziario netto derivante dall'acquisizione			(1.252)
Allocazione provvisoria a customer relationships	-	908	908
Fiscalità differita su customer relationships	-	(253)	(253)
Allocazione provvisoria a costi contrattuali	-	416	416
Fiscalità differita su costi contrattuali	-	(116)	(116)

Acquisizione di Oslo Italia S.r.l.

In data 10 aprile 2020, Gpi ha acquistato la quota di maggioranza di Oslo Italia S.r.l., società nella quale è stato conferito da Oslo S.r.l., che rimane socio di minoranza, il proprio ramo d'azienda "sanità" specializzato in fornitura di software e soluzioni per l'analisi dei flussi a utilizzo delle direzioni sanitarie sia per il settore privato che pubblico. Con tale acquisizione in abbinamento a quello di BIM Italia S.r.l. si ritiene di essere un punto di riferimento per il mercato sanitario italiano in questo specifico segmento. Si osserva che Gpi S.p.A. detiene il 65,35% ma è previsto, entro un periodo di tempo limitato, l'esercizio di "put and call" per il trasferimento del residuo 34,65%, per il quale il Gruppo Gpi ha proceduto all'iscrizione di una passività in bilancio.

Ai fini della predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, l'operazione di acquisizione è stata contabilizzata, in accordo con l'IFRS 3, attraverso l'utilizzo dell'*acquisition method* che ha comportato la rilevazione dei fair value provvisoriamente identificati delle attività acquisite e delle passività assunte.

Alla data di predisposizione del presente bilancio, Gpi non ha ancora completato il processo di allocazione del prezzo dell'acquisizione, che verrà completato nel corso del 2020.

Nella tabella seguente sono riportati i valori contabili delle attività nette acquisite, nonché i valori dei relativi fair value identificati.

ALLOCAZIONE ACQUISIZIONE OSLO ITALIA S.R.L. In migliaia di Euro	Valore contabile	Aggiustamenti da fair value	Fair value
Avviamento	2.719	(2.719)	-
Altre attività immateriali	8.943	-	8.943
Immobili, impianti e macchinari	74	-	74
Attività derivanti da contratti con i clienti	824	-	824
Crediti commerciali e altri crediti	542	-	542
Debiti commerciali e altri debiti	(588)	-	(588)
Fondi	(1.416)	-	(1.416)
Passività per imposte differite	(2.495)	-	(2.495)
Totale attività nette acquisite	8.602	(2.719)	5.883
Costo dell'acquisizione			(11.165)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti	-	-	-
Flusso finanziario netto derivante dall'acquisizione			(11.165)
Allocazione provvisoria ad avviamento			5.282

Si precisa che l'aggiustamento del valore di avviamento si riferisce alla medesima *business combination*, ha generato provvisoriamente una allocazione ad avviamento per 5.282 migliaia di Euro.

Acquisizione di Umana Medical Technologies Ltd.

In data 30 aprile 2020, Gpi ha acquistato la quota di maggioranza, pari al 58,39%, della società maltese Umana Medical Technologies. La società in oggetto, *start up* fondata nel 2017, sviluppa soluzioni innovative per il monitoraggio socio-sanitario dei pazienti, quali i *nanomaterial tattoo sensor* (sensori applicati direttamente sul corpo del soggetto monitorato), ed in generale in apparecchiature di monitoraggio non invasive per la raccolta di dati fisiologici. Trattasi di un ulteriore passo verso i servizi di telemedicina.

Ai fini della predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, l'operazione di acquisizione è stata contabilizzata, in accordo con l'IFRS 3, attraverso l'utilizzo dell'*acquisition method* che ha comportato la rilevazione dei fair value provvisoriamente identificati delle attività acquisite e delle passività assunte.

Alla data di predisposizione del presente bilancio, Gpi non ha ancora completato il processo di allocazione del prezzo dell'acquisizione, che verrà completato nel corso del 2020.

Nella tabella seguente sono riportati i valori contabili delle attività nette acquisite, nonché i valori dei relativi fair value identificati.

ALLOCAZIONE ACQUISIZIONE UMANA MEDICAL TECHNOLOGIES LTD In migliaia di Euro	Valore contabile	Aggiustamenti da fair value	Fair value
Altre attività immateriali	749	-	749
Immobili impianti e macchinari	212	-	212
Attività derivanti da contratti con i clienti	35	-	35
Crediti commerciali e altri crediti	(94)	-	(94)
Debiti commerciali e altri debiti	(577)	-	(577)
Rimanenze	24	-	24
Passività finanziarie	(940)	-	(940)
Totale attività nette acquisite	(591)	-	(591)
Quota di terzi			(246)
Costo dell'acquisizione (58,39% delle quote)			(120)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti	-	-	-
Flusso finanziario netto derivante dall'acquisizione			(120)
Allocazione ad immobilizzazioni immateriali in corso			645
Fiscalità differita su immobilizzazioni immateriali in corso			(180)

6. Completamento del processo di allocazione del prezzo pagato per acquisizioni effettuate nel precedente esercizio

Si segnala che la valutazione delle attività e passività acquisite ha confermato le allocazioni effettuate in via provvisoria, come illustrate nella Nota 5 del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, cui si rinvia.

7. Informazioni sulle voci della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Nel seguito sono commentate le voci della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2020. Per il dettaglio delle voci della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata derivanti da rapporti con parti correlate si rinvia alla Nota 10.6 Rapporti con parti correlate.

7.1 Attività immateriali e avviamento

Il valore delle attività immateriali al 30 giugno 2020 è pari a 99.453 migliaia di euro, in aumento di 16.273 migliaia di euro rispetto al 2019 (83.179 migliaia di euro).

Gli incrementi per investimenti effettuati nell'esercizio derivano prevalentemente dalle operazioni di aggregazione aziendali ed ammontano a 17.028 migliaia di Euro; si rimanda a quanto descritto nella Nota 5 Principali acquisizioni e

operazioni societarie dell'esercizio per ulteriori dettagli.

Altri investimenti pari a 4.376 migliaia di Euro sono stati effettuati per l'attività di innovazione di prodotto e di processo produttivo che apportino un miglioramento sostanziale ad un prodotto esistente o di nuova creazione.

Per quanto concerne i valori relativi al fair value ed alla allocazione provvisoria ad avviamento delle acquisizioni effettuate nel 2019, per le quali non è ancora terminato il processo di purchase price allocation, si rinvia alla Nota 6.

In migliaia di Euro	Avvia- mento	Costi di software	Relazioni con la clientela	Altre immobiliz- zazioni imm.li	Immobiliz- zazioni imm.li in corso e conti	Totalle
Costo storico	26.538	63.275	11.941	18.451	17.045	137.251
Fondo ammortamento e svalutazioni	(15)	(42.431)	(4.018)	(7.607)	-	(54.071)
Valore in bilancio al 31 dicembre 2019	26.523	20.844	7.923	10.844	17.045	83.179
Incrementi	-	120	-	290	4.376	4.787
Decrementi	-	(260)	-	(185)	-	(445)
Aggregazioni aziendali	5.282	10.193	908	-	645	17.028
Riclassifiche e altre variazioni	-	10.130	-	(29)	(9.608)	493
Ammortamenti e svalutazioni	-	(4.071)	(843)	(676)	-	(5.590)
Totale variazioni	5.282	16.112	65	(599)	(4.587)	16.273
Costo storico	31.820	83.458	12.850	18.528	12.458	159.114
Fondo ammortamento e svalutazioni	(15)	(46.502)	(4.861)	(8.283)	-	(59.661)
Valore in bilancio al 30 giugno 2020	31.805	36.957	7.988	10.245	12.458	99.453

Con riferimento alla recuperabilità dell'avviamento, in considerazione del fatto che il business gestito dal Gruppo Gpi rientra tra i servizi essenziali per garantire la continuità della filiera socio-sanitaria, ed alla luce della cronologia degli eventi, degli ambiti di regolamentazione, i business del Gruppo Gpi non hanno subito significative variazioni in ragione della citata emergenza sanitaria.

A tal fine, si è fatto riferimento anche alla Raccomandazione ESMA del 20 maggio 2020, in cui, in particolare, è indicato che gli effetti derivanti dalla pandemia da Covid-19 si presume che configuro la presenza di uno o più indicatori di impairment; pertanto, secondo quanto previsto da Consob ed ESMA, il Gruppo ha condotto analisi approfondite sulle tematiche più sensibili e soggette a variabilità correlate alla situazione emergenziale ponendo particolare attenzione alla verifica di eventuali indicatori di impairment presenti sulle singole CGU al 30 Giugno 2020 ed alla verifica della tenuta attraverso i test di impairment del valore degli asset ed in generale del capitale investito netto.

Per quanto riguarda i riflessi di natura finanziaria, sia nel breve sia nel medio periodo, non si ravvisano incertezze significative per il Gruppo Gpi nel far fronte all'emergenza Covid-19 ed agli effetti che questa potrà ragionevolmente causare, anche in ragione della capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento grazie alla struttura finanziaria del Gruppo.

Si fa presente che ai fini del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato:

- tenuto conto dei risultati dei test di impairment effettuati ai sensi dello IAS 36 nell'ambito della predisposizione del bilancio consolidato annuale, analiticamente descritti nella Nota n. 7.1 del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 cui si rinvia per maggiori dettagli;
- nonché della verifica della sussistenza di eventuali indicatori di impairment, anche alla luce degli effetti Covid-19,

dalle analisi svolte non sono emersi indicatori di impairment con riferimento ad alcuna CGU.

7.2 Immobili, impianti e macchinari

Il valore degli Immobili, impianti e macchinari ed altri beni al 30 giugno 2020 è pari a 27.241 migliaia di euro, in diminuzione di 559 migliaia di euro rispetto al 2019 (27.800 migliaia di euro).

I terreni e fabbricati ricomprendono una rivalutazione pari a 1.512 migliaia di euro effettuata in sede di prima applicazione degli IFRS, sulla quale sono rilevate passività per imposte differite.

Come descritto nella Nota 5 Principali acquisizioni e operazioni societarie dell'esercizio, le aggregazioni aziendali effettuate nel corso del 2020 hanno apportato un incremento netto pari a 286 migliaia di euro il cui dettaglio è fornito alla precedente Nota 5.

In migliaia di Euro	Terreni	Fabbrica-ti indus-triali	Impianti, macchinari e attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
Costo storico	2.666	26.190	8.605	11.293	98	48.852
Fondo ammortamento e svalutazioni	-	(6.362)	(6.166)	(8.524)	-	(21.052)
Valore in bilancio al 31 dicembre 2019	2.666	19.828	2.438	2.769	98	27.800
Incrementi	-	206	641	1.168	103	2.117
Decrementi	-	(11)	(35)	(177)	-	(222)
Costo storico - Aggregazioni aziendali	-	66	334	334	-	733
Fondo - Aggregazioni aziendali	-	(56)	(197)	(194)	-	(447)
Riclassifiche e altre variazioni	(3)	(48)	(1)	52	-	0
Ammortamento	-	(1.549)	(440)	(751)	-	(2.740)
Totale variazioni	(3)	(1.392)	302	431	103	(559)
Costo storico	2.663	26.403	9.543	12.670	201	51.481
Fondo ammortamento e svalutazioni	-	(7.967)	(6.803)	(9.470)	-	(24.240)
Valore in bilancio al 30 giugno 2020	2.663	18.436	2.740	3.200	201	27.241

Le immobilizzazioni materiali in locazione al 30 giugno 2020 risultano così suddivise:

In migliaia di Euro	Terreni	Fabbricati	Impianti, macchinari e attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
Attività in locazione	843	12.799	153	998	-	14.794
Attività non in locazione	1.821	7.029	2.287	1.771	98	13.006
Totale al 31 dicembre 2019	2.664	19.828	2.441	2.769	98	27.800
Attività in locazione	843	12.396	86	1.248	-	14.572
Attività non in locazione	1.820	6.041	2.654	1.952	201	12.669
Valore in bilancio al 30 giugno 2020	2.663	18.436	2.740	3.200	201	27.241

7.3 Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto

Le partecipazioni in società collegate iscritte a bilancio per un valore pari a 170 migliaia di euro, sono valutate al corrispondente pro quota di patrimonio netto.

Si precisa che la valutazione in base al metodo del patrimonio netto è effettuata utilizzando le ultime situazioni economico-patrimoniali approvate e rese disponibili dalle rispettive società.

7.4 Attività finanziarie

Il valore delle attività finanziarie 30 giugno 2020 è pari a 22.691 migliaia di euro, in decremento di 6.148 migliaia di euro rispetto al 2019 (28.839 migliaia di euro).

In migliaia di Euro	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
Attività finanziarie non correnti		
Derivati con fair value positivo	164	187
Altre partecipazioni e strumenti finanziari	300	233
Altre attività finanziarie	729	779
Totale Attività finanziarie non correnti	1.193	1.199
Attività finanziarie correnti		
Altre partecipazioni e strumenti finanziari	466	444
Crediti verso factor	18.733	23.519
Altre attività finanziarie	2.298	3.676
Totale Attività finanziarie correnti	21.497	27.639

Il valore delle attività finanziarie non correnti al 30 giugno 2020 è pari a 1.193 migliaia di euro, in diminuzione di 6 migliaia di euro rispetto al 2019 (1.199 migliaia di euro).

Nella voce altre attività finanziarie non correnti è presente un contratto di assicurazione ITAS pari a 414 migliaia di Euro con tasso di rendimento lordo annuo pari al 2,76%.

Il valore delle attività finanziarie correnti al 30 giugno 2020 è pari a 21.497 migliaia di euro, in decremento di 6.142 migliaia di euro rispetto al 2019 (27.639 migliaia di euro).

I crediti verso factor, in diminuzione di 4.786 migliaia di euro, si riferiscono alla cessione di credito pro-soluto non ancora incassati (incassati subito dopo).

Nella voce delle altre attività finanziarie correnti è presente un finanziamento fruttifero verso società collegate (tasso 5%) per un importo pari a 1.690 migliaia di euro, incassato nel corso del primo semestre per 400 migliaia di Euro. Per un dettaglio dei livelli di gerarchia del fair value si rimanda alla Nota 8.

7.5 Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite

La composizione delle attività e passività per imposte differite, per tipologia di imposta, è illustrata nella tabella che segue:

In migliaia di Euro	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
Attività per imposte differite		
IRES	4.964	4.187
IRAP	606	662
Imposte differite estere	138	134
	5.707	4.983
Passività per imposte differite		
IRES	(5.831)	(4.129)
IRAP	(902)	(627)
Imposte differite estere	(4.625)	(4.737)
	(11.358)	(9.493)
Attività (passività) nette per imposte differite	(5.651)	(4.510)

L'incremento delle passività nette per imposte differite è dovuta principalmente alle acquisizioni e operazioni societarie dell'esercizio, come meglio descritto nella precedente Nota 5.

La variazione è prevalentemente connessa al riversamento di imposte anticipate rilevate in esercizi precedenti su differenze temporanee deducibili relative ad attività derivanti da contratti con i clienti ed attività immateriali.

7.6 Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti sono pari a 576 migliaia di euro, rilevando una riduzione di 345 migliaia di euro rispetto al 2019 (921 migliaia di euro). Tale voce include principalmente altri crediti non correnti di diversa natura per 128 migliaia di euro (ratei e risconti) e depositi cauzionali per 448 migliaia di euro.

7.7 Attività commerciali, nette

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e altri crediti sono pari a 42.481 migliaia di euro, in diminuzione di 386 migliaia di euro rispetto al 2019 (43.227 migliaia di euro).

In migliaia di Euro	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
Crediti commerciali	34.569	36.182
Altri crediti	8.272	7.045
Crediti commerciali e altri crediti	42.841	43.227

I crediti commerciali e gli altri crediti correnti al 30 giugno 2020 risultano così composti:

In migliaia di Euro	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
Crediti commerciali	37.133	38.608
Fondo svalutazione crediti	(2.565)	(2.426)
Altri crediti	4.363	2.719
Crediti per imposte indirette	2.086	2.937
Depositi cauzionali, anticipi e acconti	1.017	919
Crediti per contributi pubblici	807	470
Crediti commerciali e altri crediti	42.841	43.227

I crediti verso clienti lordi, pari a 33.241 verso Italia e 3.892 verso estero, sono in decremento di 1.475 migliaia di euro. A seguito degli effetti derivanti dall'emergenza Covid-19 sul business, considerato un trigger event, il Gruppo ha provveduto ad analizzare in maniera ancora più puntuale i crediti commerciali al fine di recepire eventuali impatti sul rischio di credito dell'attuale situazione di mercato. La risultanza combinata di tali valutazioni ha portato ad un incremento del fondo svalutazione crediti per Euro di 138 migliaia di euro, che registra un saldo al 30 giugno 2020 di 2.565 migliaia di Euro.

La parte restante dei crediti commerciali ed altri crediti include crediti per contributi pubblici (807 migliaia di euro), crediti per imposte indirette (2.086 migliaia di euro), depositi cauzionali, anticipi e acconti (1.017 migliaia di euro) ed altri crediti verso terzi (4.363 migliaia di euro) composti prevalentemente da ratei e risconti (3.096 migliaia di euro) e crediti verso dipendenti (326 migliaia di euro).

La composizione per scadenza dei crediti commerciali con l'allocazione del corrispondente fondo svalutazione è di seguito riportata:

30 giugno 2020 In migliaia di Euro	Totale credito	A scadere	Scaduto	1-90	91-180	181-360	Oltre 360	Sofferenze
Totale crediti lordi	37.133	13.152	23.982	7.638	3.157	3.981	8.550	656
<i>Incidenza crediti lordi %</i>	<i>100,0%</i>	<i>35,4%</i>	<i>64,6%</i>	<i>20,6%</i>	<i>8,5%</i>	<i>10,7%</i>	<i>23,0%</i>	<i>1,8%</i>
Fondo svalutazione crediti	(2.565)	(87)	(2.478)	(94)	(116)	(167)	(1.657)	(561)
<i>Svalutazione % per fascia</i>	<i>-6,9%</i>	<i>-0,2%</i>	<i>-6,7%</i>	<i>-0,3%</i>	<i>-0,3%</i>	<i>-0,5%</i>	<i>-4,5%</i>	<i>-1,5%</i>
Crediti netti	34.569	13.065	21.504	7.544	3.041	3.814	6.893	95
<i>Incidenza crediti netti %</i>	<i>100,0%</i>	<i>37,8%</i>	<i>62,2%</i>	<i>21,8%</i>	<i>8,8%</i>	<i>11,0%</i>	<i>19,9%</i>	<i>0,3%</i>
<hr/>								
31 dicembre 2019 In migliaia di Euro	Totale credito	A scadere	Scaduto	1-90	91-180	181-360	Oltre 360	Sofferenze
Totale crediti lordi	38.608	16.729	21.879	8.148	2.629	3.552	6.772	776
<i>Incidenza crediti lordi %</i>	<i>100,0%</i>	<i>43,3%</i>	<i>56,7%</i>	<i>21,1%</i>	<i>6,8%</i>	<i>9,2%</i>	<i>17,5%</i>	<i>2,0%</i>
Fondo svalutazione crediti	(2.426)	(116)	(2.310)	(100)	(76)	(149)	(1.394)	(592)
<i>Svalutazione % per fascia</i>	<i>-6,3%</i>	<i>-0,7%</i>	<i>-10,6%</i>	<i>-1,2%</i>	<i>-2,9%</i>	<i>-4,2%</i>	<i>-20,6%</i>	<i>-76,2%</i>
Crediti netti	36.182	16.613	19.569	8.048	2.553	3.403	5.378	184
<i>Incidenza crediti netti %</i>	<i>100,0%</i>	<i>45,9%</i>	<i>54,1%</i>	<i>22,2%</i>	<i>7,1%</i>	<i>9,4%</i>	<i>14,9%</i>	<i>0,5%</i>

Costi non ricorrenti per contratti con clienti

I costi non ricorrenti per contratti con clienti sono pari a 6.680 migliaia di euro, in diminuzione 408 migliaia di euro rispetto al 2019 (7.088 migliaia di euro).

In migliaia di Euro	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
Costi contrattuali	17.036	16.394
F.do amm.to costi contrattuali	(10.356)	(9.306)
Costi netti non ricorrenti per contratti con clienti	6.680	7.088

Tale voce si riferisce principalmente ai costi per l'acquisizione del contratto di fornitura di servizi amministrativi alla sanità lombarda, resi dalla società controllata Lombardia Contact S.r.l.; la diminuzione rispetto al 2019 è riferibile prevalentemente all'ammortamento del periodo pari a 1.050 migliaia di euro compensata dall'incremento dovuto alla *business combination* CONSIS per l'acquisizione di commesse per un *fair value* stimato pari a 416 migliaia di euro. Per ulteriori dettagli si rimanda alla Nota 5 circa l'allocazione del Prezzo pagato per l'acquisizione del Ramo CONSIS.

Attività e passività da contratti con clienti

Le attività nette derivanti da contratti con clienti pari a 90.963 migliaia di euro, in aumento 3.613 migliaia di euro rispetto al 2019 (87.351 migliaia di euro).

In migliaia di Euro	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
Attività derivanti da contratti con i clienti	91.236	87.510
Passività derivanti da contratti con i clienti	(272)	(159)
Attività nette derivanti da contratti con i clienti	90.963	87.351

La movimentazione delle voci di bilancio in oggetto nel corso del primo semestre 2020 è descritta nella tabella che segue:

In migliaia di Euro	Attività	Passività
Valore a inizio esercizio	87.510	(159)
Trasferimenti a crediti commerciali nel corso del periodo	(23.641)	103
Acquisizioni da variazioni di perimetro (Nota 5)	859	-
Rilevazione di ricavi non ancora fatturati	26.508	(216)
Attività nette derivanti da contratti con i clienti	91.236	(272)

Le rilevazioni di ricavi non ancora fatturati nel corso dell'esercizio sono principalmente relative a Gpi e le sue controllate Lombardia Contact S.r.l. e PCS.

Le aggregazioni aziendali riguardano le acquisizioni avvenute nel primo semestre 2020 di OSLO ed Umana Medical Technologies Ltd, delle quale si fornisce maggiore dettaglio nella Nota 5 Principali acquisizioni e operazioni societarie dell'esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze sono pari a 6.199 migliaia di euro, in aumento di 1.429 migliaia di euro rispetto al 2019 (4.770 migliaia di euro); queste sono costituite prevalentemente da materiali/prodotti suddivisibili nelle seguenti categorie:

- prodotti finiti, quali pinze e sistemi automatizzati per ospedali e farmacie;
- semilavorati, quali componenti semilavorati elettronici destinati a farmacie robotizzate;
- materie prime destinate alla realizzazione delle farmacie robotizzate;
- componenti destinati ai servizi sanitari;
- componenti destinati alla realizzazione di distributori c.d. "tagliacode";
- materiale di ricambio utilizzato nell'ambito della fornitura dei servizi nell'ambito dell'ASA ICT.

In migliaia di Euro	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
Materie prime	1.095	1.011
Semilavorati	-	-
Prodotti finiti e merci	4.794	3.653
Acconti a fornitori	311	105
Totale rimanenze	6.199	4.770
Valore contabile delle rimanenze date a garanzia di passività		

7.8 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono pari a 55.071 migliaia di euro, in aumento di 1.830 migliaia di euro rispetto al 2019 (53.241 migliaia di euro). Le variazioni sono illustrate nel rendiconto finanziario consolidato.

In migliaia di Euro	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
Conti correnti bancari	54.858	53.039
Depositi a vista	21	8
Cassa	192	194
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti riportati nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria	55.071	53.241

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e comprendono i valori che possiedono i requisiti di alta liquidità, disponibilità a vista o a brevissimo termine e un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

7.9 Attività e passività per imposte sul reddito corrente

Le attività e passività per imposte sul reddito del Gruppo Gpi si compongono come segue:

In migliaia di Euro	Attività per imposte correnti		Passività per imposte correnti	
	30-giu-20	31-dic-19	30-giu-20	31-dic-19
Imposte correnti nette	800	662	(3.370)	(4.376)

Le attività per imposte correnti sono riferite ai crediti d'imposta vantati in riferimento a detrazioni fiscali, sgravi e investimenti da recuperare in esercizi futuri.

7.10 Patrimonio netto

Il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo è pari a 70.328 migliaia di euro, sostanzialmente invariato rispetto al 2019 (70.435 migliaia di euro). Le principali variazioni intervenute nell'esercizio, rappresentate in dettaglio nel prospetto di movimentazione del patrimonio, sono relative a:

- l'utile d'esercizio di pertinenza del Gruppo pari a 83 migliaia di euro;
- Il risultato negativo delle altre componenti del conto economico complessivo, pari a 323 migliaia di euro al netto dei relativi effetti fiscali, determinato principalmente dalla variazione negativa del fair value delle attività finanziarie con effetto a conto economico complessivo;
- altre operazioni con soci per 125 migliaia di euro connesse alla patrimonializzazione della società controllata Healthech S.r.l.'.

Il patrimonio netto di pertinenza del Terzi è pari a 1.545 migliaia di euro, anch'esso sostanzialmente invariato rispetto al 2019 (1.660 migliaia di euro). Le principali variazioni intervenute nell'esercizio, rappresentate in dettaglio nel prospetto di movimentazione del patrimonio netto, sono essenzialmente riconducibili all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- l'utile d'esercizio di pertinenza di Terzi pari a 119 migliaia di euro;
- l'operazione di aggregazione aziendale con Umana Medical Technologies Ltd per 246 migliaia di Euro.

Al 30 giugno 2020 il capitale sociale di Gpi, interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 8.544.963,90, suddiviso in complessive n. 15.909.539 azioni ordinarie. Le azioni proprie ordinarie in portafoglio ammontano a 113.894.

Si segnala che alla data del presente bilancio consolidato sono in circolazione n° 2.368.380 warrant.

Gli obiettivi di Gpi nella gestione del capitale sono diretti a creare valore per gli azionisti, salvaguardare la continuità aziendale, garantire gli interessi degli stakeholder, nonché consentire l'accesso efficiente a fonti esterne di finanziamento, tali da sostenere in modo adeguato lo sviluppo delle attività del Gruppo.

7.11 Passività finanziarie

In migliaia di Euro	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
Passività finanziarie non correnti		
Finanziamenti bancari	46.763	39.453
Prestiti obbligazionari	52.085	58.499
Passività per leasing a medio lungo termine	10.116	11.303
Derivati con fair value negativo	486	208
Altre passività finanziarie	428	-
Totale Passività finanziarie non correnti	109.878	109.462
Passività finanziarie correnti		
Finanziamenti bancari	27.651	20.186
Prestiti obbligazionari	8.000	3.000
Passività per leasing a breve termine	3.183	3.116
Banche anticipazioni effetti in portafoglio e scoperti di c/c	9.907	14.787
Debiti verso factor	8.432	12.531
Derivati con fair value negativo	8	-
Altre passività finanziarie correnti	386	587
Totale Passività finanziarie correnti	57.568	54.207

I finanziamenti bancari ammontano a 74.415 migliaia di euro mentre le anticipazioni di effetti e scoperti di c/c ammontano a 9.907 migliaia di euro, ricomprendono diverse linee di finanziamento a breve e medio-lungo termine al servizio degli investimenti e del fabbisogno generato dall'attività operativa del Gruppo.

Le passività per locazioni finanziarie registrano un decremento pari a 1.119 migliaia di euro, prevalentemente

connesso al rimborso dei debiti derivanti dall'adozione dell'IFRS 16.

Nelle tabelle di seguito si riporta il dettaglio dei finanziamenti bancari e dei prestiti obbligazionari, con evidenza della quota corrente e non corrente del debito, a valori nominali:

In migliaia di Euro, valori nominali

Istituto di credito	Accensione	Scadenza	Importo iniziale	Debito residuo al 30.06.2020	di cui quota corrente	Debito residuo al 31.12.2019	di cui quota corrente	Modalità di rimborso	Tasso di interesse
BKS Bank	2007	2023	1.000	240	85	283	77	Rateale	Fisso
Banca Pop. di Sondrio	2010	2025	320	132	23	143	22	Rateale	Variabile su Euribor 3M
CR Lavis	2012	2022	120	-	-	34	12	Rateale	Variabile su Euribor 3M
CR Roverto	2013	2033	250	197	12	203	12	Rateale	Variabile su Euribor 3M
Unicredit	2015	2021	10.000	1.818	1.818	2.727	1.818	Rateale	Variabile su Euribor 3M
Sparkasse	2015	2020	2.000	105	105	312	312	Rateale	Variabile su Euribor 3M
Banca Pop. Alto Adige	2015	2020	1.000	-	-	106	106	Rateale	Variabile su Euribor 6M
Banca Pop. Alto Adige	2016	2021	2.500	770	512	1.023	508	Rateale	Fisso
CR Rovereto	2016	2023	739	361	116	418	114	Rateale	Variabile su Euribor 6M
Bank of Valletta	2017	2027	nd	98	18	-	-	Rateale	Var. Business Lend. Bank
Bank of Valletta	2017	2027	nd	287	39	-	-	Rateale	Var. Business Lend. Bank
Unicredit	2017	2023	25.000	19.444	5.556	22.222	5.556	Rateale	Variabile su Euribor 6M
MPS	2017	2020	2.500	-	-	417	417	Rateale	Variabile su Euribor 6M
Bank of Valletta	2018	2023	nd	43	33	-	-	Rateale	Var. Business Lend. Bank
Bank of Valletta	2018	2022	nd	349	216	-	-	Rateale	Var. Business Lend. Bank
Credem	2018	2020	100	-	-	6	6	Rateale	Fisso
BNL	2018	2021	15.000	7.500	5.000	10.000	5.000	Rateale	Variabile su Euribor 3M
Intesa San Paolo	2018	2023	10.000	7.000	2.000	8.000	2.000	Rateale	Variabile su Euribor 6M
Intesa San Paolo	2018	2023	10.000	6.000	2.000	7.000	2.000	Rateale	Variabile su Euribor 6M
Deutsche Bank	2019	2022	3.500	2.917	1.167	3.208	1.167	Rateale	Variabile su Euribor 3M
Banca di Verona	2019	2022	2.000	1.508	664	1.837	659	Rateale	Variabile su Euribor 3M
Sparkasse	2019	2024	2.000	1.500	400	1.700	400	Rateale	Variabile su Euribor 3M
BNL	2020	2021	5.000	5.000	5.000	-	-	Rateale	Fisso
PER	2020	2022	2.000	1.652	1.043	-	-	Rateale	Variabile su Euribor 3M
Deutsche Bank	2020	2022	2.000	2.000	1.000	-	-	Rateale	Variabile su Euribor 3M
MPS	2020	2021	1.000	1.000	1.000	-	-	Rateale	Fisso
Unicredit	2020	2025	15.000	15.000	-	-	-	Rateale	Variabile su Euribor 3M
Totale			74.922	27.807	59.639	20.186			

Nel corso del primo semestre 2020 sono stati sottoscritti dalla Capogruppo nuovi finanziamenti, per complessivi 25.000 migliaia di Euro, di cui un finanziamento di Euro 15.000 mila assistito da garanzia SACE, in base alle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 1, del Decreto Legge n.23 dell'8 aprile 2020, convertito in legge con legge di conversione n.40 del 5 giugno 2020.

In migliaia di Euro, valori nominali

Titolo (cod. ISIN)	Accensione	Scadenza	Importo iniziale	Debito residuo al 30.06.2020	di cui quota corrente	Debito residuo al 31.12.2019	di cui quota corrente	Modalità di rimborso	Tasso di interesse
IT0005187320	2016	2023	15.000	10.500	3.000	12.000	3.000	Rateale	Fisso
IT0005312886	2017	2022	20.000	20.000	5.000	20.000	-	Rateale	Fisso
IT0005394371	2019	2025	30.000	30.000	-	30.000	-	Rateale	Fisso
Totale			60.500	8.000	62.000	3.000			

Di seguito viene riportata l'analisi dell'indebitamento per finanziamenti bancari e prestiti obbligazionari per fasce di tasso di interesse:

In migliaia di Euro	30 giugno 2020		31 dicembre 2019	
	Valore nominale	Valore contabile	Valore nominale	Valore contabile
Finanziamenti bancari				
Fino a 1%	9.652	9.652	423	423
da 1% a 2%	62.073	61.566	55.754	55.754
da 2% a 3%	1.818	1.818	2.727	2.727
da 3% a 4%	789	789	418	418
da 4% a 5%	589	589	283	283
oltre il 5%	-	-	34	34
Totale passività finanziarie	74.922	74.415	59.639	59.639
Prestiti obbligazionari				
da 2% a 3%	20.000	19.903	20.000	19.878
da 3% a 4%	30.000	29.821	30.000	29.801
da 4% a 5%	10.500	10.359	12.000	11.821
Totale passività finanziarie	60.500	60.083	62.000	61.499

I prestiti obbligazionari sono rilevati con il metodo del costo ammortizzato.

Nella tabella che segue sono sintetizzati i prestiti obbligazionari emessi dal Gruppo, espressi sia al valore nominale di rimborso, al netto dei riacquisti, sia al valore di mercato:

Titolo (cod. ISIN)	Ammontare	Valore nominale di rimborso	Cedola	Data di emissione	Data di scadenza	Prezzo di emissione (%)	Prezzo di mercato al	Valore di mercato al
							30.06.2020	30.06.2020
IT0005187320	15.000	15.000	4,30%	01/06/2016	31/10/2023	98,69	90,21	13.532
IT0005312886	20.000	20.000	3,00%	30/11/2017	31/12/2022	100,00	96,51	19.302
IT0005394371	30.000	30.000	3,50%	20/12/2019	20/12/2025	100,00	100,00	30.000

Titolo (cod. ISIN)	Ammontare	Valore nominale di rimborso	Cedola	Data di emissione	Data di scadenza	Prezzo di emissione (%)	Prezzo di mercato al	Valore di mercato al
							31.12.2019	31.12.2019
IT0005187320	15.000	15.000	4,30%	01/06/2016	31/10/2023	98,69	90,21	13.532
IT0005312886	20.000	20.000	3,00%	30/11/2017	31/12/2022	100,00	96,51	19.302
IT0005394371	30.000	30.000	3,50%	20/12/2019	20/12/2025	100,00	100,00	30.000

I prestiti obbligazioni alla data del presente bilancio hanno le seguenti caratteristiche:

- Prestito 2016-2023 (terzo mini-bond emesso da Gpi) quotato su ExtraMOT-Segmento Professionale, emesso nel giugno 2016. Il Prestito 2016-2023, denominato "GPI Tasso Fisso (4,3%) 2016 - 2023", è di importo pari a 15.000 migliaia di Euro di valore nominale ed è stato interamente sottoscritto e versato nel corso del 2016. A seconda del valore del covenant finanziario PFN/EBITDA, attestato a ciascuna data di calcolo in conformità al regolamento stesso, il tasso di interesse iniziale (pari al 4,3%) delle Obbligazioni 2016-2023 è possibile di un incremento fino a 1,50 punti percentuali (5,8%) o di un decremento di 0,30 punti percentuali (4,0%). Il pagamento degli interessi (il c.d. stacco delle cedole) avviene su base semestrale, in via posticipata. Il Prestito 2016-2023 è stato emesso alla pari a partire dal 1° giugno 2016 ed alla medesima data ha avuto inizio il godimento. La scadenza delle Obbligazioni 2016-2023 è stata fissata al 31 ottobre 2023 e il rimborso avverrà alla pari e, dunque, al 100% del valore nominale;
- Prestito 2017-2022 (quarto mini-bond emesso da Gpi), quotato su ExtraMOT-Segmento Professionale, emesso nel mese di novembre 2017. Il Prestito 2017-2022, denominato "GPI S.P.A. – 3% 2017 – 2022", è di importo pari a 20.000 migliaia di Euro di valore nominale ed è stato interamente sottoscritto e versato nel 2017. Le Obbligazioni 2017-2022 maturano interessi ad un tasso fisso nominale annuo lordo del 3%. Il pagamento degli interessi (il c.d. stacco delle cedole) avviene su base semestrale, in via posticipata. Il Prestito 2017-2022 è stato emesso alla pari a partire dal 30 novembre 2017 ed alla medesima data ha avuto inizio il godimento. La scadenza delle Obbligazioni 2017-2022 è stata fissata al 31 dicembre 2022 e il rimborso avverrà alla pari e, dunque, al 100% del valore nominale.
- Prestito 2019-2025, quotato su ExtraMOT-Segmento Professionale, emesso nel mese di dicembre 2019. Il Prestito 2019-2025, denominato "GPI S.P.A. – 3,5% 2019 – 2025", è di importo pari a 30.000 migliaia di Euro di valore nominale ed è stato interamente sottoscritto e versato nel 2019. Le Obbligazioni 2019-2025 maturano interessi ad un tasso fisso nominale annuo lordo del 3,5%. Il pagamento degli interessi (il c.d. stacco

delle cedole) avviene su base semestrale, in via posticipata. Il Prestito 2019-2025 è stato emesso alla pari a partire dal 20 dicembre 2019 ed alla medesima data ha avuto inizio il godimento. La scadenza delle Obbligazioni 2019-2025 è stata fissata al 20 dicembre 2025 e il rimborso avverrà alla pari e, dunque, al 100% del valore nominale.

I regolamenti e i prospetti relativi ai prestiti obbligazionari del Gruppo Gpi sono disponibili sul sito www.Gpi.it.

Si segnala che alcuni dei finanziamenti suindicati contengono clausole di recesso ad nutum, cross default, cross acceleration, change of control, pari passu e/o negative pledge.

Si fa presente che i covenant finanziari di cui ai contratti di finanziamento ed ai prestiti obbligazionari, indicati nel bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2019, sono oggetto di verifica sui parametri annuali e non relativi ai dati riportati nei bilanci intermedi.

Le scadenze delle passività finanziarie in termini di valore nominale dell'esborso atteso, per finanziamenti bancari e prestiti obbligazionari, come contrattualmente definito, sono qui in seguito descritte.

In migliaia di Euro, valori nominali	Debiti verso banche per finanziamenti	Prestiti obbligazionari	Totale
Entro i 12 mesi successivi	27.807	8.000	35.807
Tra uno e cinque esercizi	46.843	47.500	94.343
Oltre cinque esercizi	273	5.000	5.273
	74.922	60.500	135.422

I derivati di copertura relativi a elementi classificati fra le passività di natura finanziaria sono i seguenti:

In migliaia di Euro	Rischio coperto	30.06.2020		31.12.2019	
		Fair Value Positivo / (Negativo)	Nozionale di riferimento	Fair Value Positivo / (Negativo)	Nozionale di riferimento
Derivati di cash flow hedge					
Interest Rate Swap 2016 - 2028	Tasso di interesse	(47)	1.077	(35)	1.128
Interest Rate Swap 2015 - 2021	Tasso di interesse	(8)	1.818	(17)	2.727
Interest Rate Swap 2017 - 2023	Tasso di interesse	(143)	9.722	(156)	11.111
Interest Rate Swap 2019 - 2023	Tasso di interesse	(20)	6.000	10	7.000
Interest Rate Swap 2019 - 2023	Tasso di interesse	(28)	7.000	13	8.000
Interest Rate Swap 2020 - 2025	Tasso di interesse	(248)	15.000	-	-
		(494)	40.617	(185)	29.966

Le operazioni di copertura del rischio di tasso di interesse sono classificate come operazioni di cash flow hedge secondo quanto previsto dall'IFRS 9. Il valore di carico delle operazioni di copertura rientra nel livello 2 della gerarchia del fair value.

Si rimanda al paragrafo 10.3 per la descrizione dell'esposizione della società al rischio di liquidità.

Posizione finanziaria netta in accordo con la Raccomandazione dell'ESMA del 20 marzo 2013

Nel presente paragrafo si evidenzia l'ammontare della posizione finanziaria netta, come richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 che rinvia alla Raccomandazione dell'European Securities and Markets Authority - ESMA del 20 marzo 2013 (che non prevede la deduzione dall'indebitamento finanziario delle attività finanziarie non correnti).

In migliaia di Euro	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A)	55.071	53.241
Attività finanziarie correnti (B)	21.497	27.639
Scoperti di conto corrente	(31)	(502)
Quota corrente di passività finanziarie a medio lungo termine (*)	(27.660)	(20.185)
Prestiti obbligazionari	(8.000)	(3.000)
Altri debiti finanziari	(21.877)	(30.520)
Passività finanziarie correnti (C)	(57.568)	(54.207)
Posizione finanziaria netta corrente (D = A + B + C)	19.000	26.674
Prestiti obbligazionari	(52.085)	(58.499)
Finanziamenti a medio-lungo termine (*)	(47.249)	(39.661)
Altri debiti finanziari non correnti	(10.544)	(11.303)
Passività finanziarie non correnti (E)	(109.878)	(109.462)
Posizione finanziaria netta come da Raccomandazione ESMA (F = D + E)	(90.877)	(82.789)
Attività finanziarie non correnti (G)	1.193	1.199
Debiti per acquisto di partecipazioni (G)	(19.393)	(15.174)
Posizione finanziaria netta, incluse attività finanziarie non correnti e debiti per acquisto partecipazioni (H = F + G)	(109.077)	(96.763)

(*) Quota garantita corrente: 1.927 migliaia di Euro (1.914 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019); quota garantita non corrente 263 migliaia di Euro (511 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019)

7.12 Fondi per benefici ai dipendenti

Al 30 giugno 2020 la voce è composta prevalentemente dal trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato nei confronti del personale dipendente, da liquidare alla cessazione del rapporto di lavoro come previsto dalla normativa vigente in Italia. Il modello attuariale di riferimento per la valutazione del TFR è basato sulle medesime assunzioni già impiegate in sede di valutazione al 31 dicembre 2019, illustrate nella Nota illustrativa al bilancio consolidato al 31 dicembre 2019, in cui si rinvia, non essendo stati osservate variazioni significative nelle ipotesi demografiche o economiche sottostanti il calcolo attuariale nel corso del primo semestre 2020.

L'incremento dovuto alle aggregazioni aziendali è riconducibile alle operazioni descritte nella Nota 5 Principali acquisizioni e operazioni societarie dell'esercizio.

7.13 Fondi per rischi e oneri

In migliaia di Euro	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
Fondi per rischi fiscali	50	49
Altri fondi rischi e oneri	1.241	417
Totale fondi per rischi e oneri	1.290	466
Non corrente	225	225
Corrente	1.065	241
Totale fondi per rischi e oneri	1.290	466

I fondi rischi e oneri sono pari a 1.290 migliaia di euro, in aumento di 824 migliaia di euro rispetto al 2019 (466 migliaia di euro). L'incremento è dovuto per 823 migliaia di Euro alla *business combination* OSLO per l'acquisizione di attività derivanti da contratti con clienti. Per ulteriori dettagli si rimanda alla Nota 5 circa l'acquisizione di OSLO.

7.14 Debiti commerciali e altri debiti

In migliaia di Euro	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
Debiti commerciali	35.336	37.934
Debiti per acquisto partecipazioni	19.393	15.174
Debiti per il personale	26.662	20.116
Altri debiti	13.870	12.084
Totale debiti commerciali ed altri debiti	95.261	85.308
Non corrente	8.081	6.357
Corrente	87.180	78.952
Totale debiti commerciali ed altri debiti	95.261	85.308

I debiti commerciali e gli altri debiti sono pari a 95.261 migliaia di euro, e registrano un incremento di 9.953 migliaia di euro rispetto al 2019 (85.308 migliaia di euro). Tale incremento è da attribuire ai debiti per personale dipendente ed altri debiti di natura tributaria correlati prevalentemente all'incremento dei ricavi.

I debiti per l'acquisto di partecipazioni sono aumentati per 4.219 migliaia di Euro a fronte della stima dei corrispettivi variabili e meccanismi di *earn-out*, *call / put*, sulle *business combination* effettuate negli esercizi passati nonché di quelle evidenziate in Nota 5, sulla quota di minoranza ancora in possesso di terzi.

La composizione per scadenza dei debiti commerciali è di seguito riportata:

30 giugno 2020 In migliaia di Euro	Totale debito	A scadere	Scaduto	1-90	91-180	181-360	Oltre 360
Debiti verso fornitori	35.336	10.926	24.410	12.224	7.823	1.601	2.761
Debiti verso fornitori %	100,0%	28,8%	64,3%	32,2%	20,6%	4,2%	7,3%
31 dicembre 2019							
31 dicembre 2019 In migliaia di Euro	Totale debito	A scadere	Scaduto	1-90	91-180	181-360	Oltre 360
Debiti verso fornitori	37.934	18.223	19.710	11.350	3.941	1.961	2.458
Debiti verso fornitori %	100,0%	48,0%	52,0%	29,9%	10,4%	5,2%	6,5%

8. Strumenti finanziari

Di seguito si riporta il valore di carico delle attività e delle passività finanziarie al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019 confrontate con il relativo fair value compreso il relativo livello della gerarchia del fair value:

30 giugno 2020 In migliaia di Euro	Nota	Valore contabile	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Attività finanziarie valutate al fair value						
Altre partecipazioni e strumenti finanziari	7.4	766	4	451	311	766
Crediti verso factor	7.4	18.733	-	-	18.733	18.733
Derivati attivi	7.4	164	-	-	164	164
		19.663	4	451	19.208	19.663
Attività finanziarie non valutate al fair value						
Altre attività finanziarie	7.7	3.027	-	-	3.027	3.027
		3.027	-	-	3.027	3.027
Passività finanziarie valutate al fair value						
Interest rate swap di copertura	7.11	(494)	-	(494)	-	(494)
		(494)	-	(494)	-	(494)
Passività finanziarie non valutate al fair value						
Debito per acquisto partecipazioni	7.14	(19.393)	-	-	(19.393)	(19.393)
Finanziamenti bancari	7.11	(74.415)	-	-	(74.415)	(74.415)
Passività per leasing	7.11	(13.300)	-	-	(13.300)	(13.300)
Prestito obbligazionario	7.11	(60.085)	(62.834)	-	-	(62.834)
Altre passività finanziarie	7.11	(19.152)	-	-	(19.152)	(19.152)
		(186.344)	(62.834)	-	(126.259)	(189.093)
31 dicembre 2019 In migliaia di Euro						
31 dicembre 2019 In migliaia di Euro	Nota	Valore contabile	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Attività finanziarie valutate al fair value						
Altre partecipazioni e strumenti finanziari	7.4	678	4	444	229	678
Crediti verso factor	7.4	23.519	-	-	23.519	23.519
Derivati attivi	7.4	187	-	-	187	187
		24.384	4	-	24.380	24.384
Attività finanziarie non valutate al fair value						
Altre attività finanziarie	7.7	4.455	-	-	4.455	4.455
		4.455	-	-	4.455	4.455
Passività finanziarie valutate al fair value						
Interest rate swap di copertura	7.11	(208)	-	(208)	-	(208)
		(208)	-	(208)	-	(208)
Passività finanziarie non valutate al fair value						
Debito per acquisto partecipazioni	7.14	(15.174)	-	-	(15.174)	(15.174)
Finanziamenti bancari	7.11	(59.639)	-	-	(59.639)	(59.639)
Passività per leasing	7.11	(14.419)	-	-	(14.419)	(14.419)
Prestito obbligazionario	7.11	(61.499)	(62.834)	-	-	(62.834)
Altre passività finanziarie	7.11	(27.905)	-	-	(27.905)	(27.905)
		(178.636)	(62.834)	-	(117.136)	(179.970)

9. Informazioni sulle voci del conto economico consolidato

Nel seguito sono analizzati i principali saldi del conto economico consolidato. Per il dettaglio dei saldi delle voci del conto economico consolidato derivanti da rapporti con parti correlate si rinvia alla Nota 10.6 Rapporti con parti correlate.

9.1 Ricavi e altri proventi

Ricavi

Il Gruppo Gpi monitora l'andamento dei ricavi e dei costi per Area Strategiche di Affari ("ASA"). Le ASA maggiormente significative sono:

- *Software*, che comprende l'insieme delle soluzioni software e dei servizi ad esse correlati (manutenzione correttiva, adeguativa, conservativa ed evolutiva) orientati alla gestione dei processi amministrativo contabili e dei processi di cura per le strutture socio-sanitarie pubbliche e private e, più in generale, delle pubbliche amministrazioni;
- *Care*, che include i servizi ausiliari di carattere amministrativo (quali prenotazione/disdetta di prestazioni sanitarie, *contact center*, servizi di accettazione amministrativa/sportello, servizi di segreteria amministrativa, intermediazione culturale per cittadini stranieri ed ulteriori servizi amministrativi di *business process outsourcing*). Comprende inoltre i servizi erogati dalle strutture poliambulatoriali che utilizzano il brand "Policura", i servizi di telemedicina e la protesica 3D;
- *Automation*, che ricomprende soluzioni tecnologiche integrate (infrastrutture *hardware e software*) per la gestione della *supply chain* del farmaco;
- *ICT*, che rappresenta un insieme diversificato di prodotti e servizi che includono (i) servizi di *desktop management* ovvero servizi di assistenza e manutenzione delle postazioni di lavoro degli utenti per le componenti *hardware e software* (ii) servizi di assistenza sistemistica quali amministrazione dei data center nelle diverse componenti, servizi consulenziali in ambito *networking e database administration*;
- *Pay*, che include le tecnologie innovative e i servizi offerti per la gestione dei pagamenti elettronici per il mondo della grande distribuzione organizzata, delle catene *retail* (reti di negozi) e del *banking*.

30 giugno 2020 In migliaia di Euro	Software	Care	Altri settori operativi	Totale
Ricavi	40.859	60.712	14.353	115.924
Altri Proventi	688	278	312	1.278
Ricavi ed altri proventi	41.547	60.990	14.665	117.202
Costi per Materiali	(851)	(894)	(2.383)	(4.128)
Spese Generali	(11.032)	(19.777)	(3.489)	(34.297)
Costi per il personale	(22.372)	(38.670)	(7.275)	(68.317)
Ammortamenti e svalutazioni	(5.863)	(2.807)	(710)	(9.380)
Altri accantonamenti	(53)	(65)	(32)	(149)
EBIT	1.376	(1.222)	776	930

30 giugno 2019 In migliaia di Euro	Software*	Care*	Altri settori operativi	Totale
Ricavi	39.336	57.083	11.647	108.066
Altri Proventi	1.342	497	565	2.403
Ricavi ed altri proventi	40.678	57.580	12.212	110.470
Costi per Materiali	(799)	(769)	(1.612)	(3.180)
Spese Generali	(8.473)	(18.353)	(3.012)	(29.838)
Costi per il personale	(24.099)	(36.943)	(6.791)	(67.833)
Ammortamenti e svalutazioni	(3.912)	(2.938)	(798)	(7.648)
Altri accantonamenti	(79)	(65)	(14)	(159)
EBIT	3.316	(1.488)	(16)	1.811

* Ai fini di una maggiore comparabilità dei risultati si è ritenuto opportuno procedere ad alcune riclassifiche tra Software e Care

I ricavi ed altri proventi registrano una crescita pari a 6.732 migliaia di Euro (+6% rispetto al primo semestre 2019), che trovano fondamenta principalmente sull'incremento registrato nell'ASA Care. Dal punto di vista della segmentazione a livello geografico, l'incremento registrato viene rilevato principalmente sui ricavi Italia. La tabella seguente evidenzia la composizione dei ricavi per area:

In migliaia di Euro	30 giugno 2020	%	30 giugno 2019	%
Italia	109.450	93,4%	102.733	93,0%
Estero	7.752	6,6%	7.737	7,0%
Totale	117.202	100,0%	110.470	100,0%

L'incidenza dei Estero è pari al 6,6%, concentrati prevalentemente nell'area DACH (Austria, Germania e Svizzera), Spagna, Stati Uniti e Polonia.

Altri proventi

Gli altri proventi sono pari a 1.278 migliaia di euro e registrano un decremento di 1.125 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2019 (2.403 migliaia di euro).

9.2 Costi per materiali

I costi per materiali sono pari a 4.128 migliaia di euro, in aumento di 948 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2019 (3.180 migliaia di euro). Tale voce include sia i costi per acquisto materiali che la variazione delle rimanenze di magazzino. Si osserva che le società che le principali società che possiedono magazzino sono Gpi S.p.A. e RIEDL GmbH in particolare per quanto concerne la produzione e vendita dei prodotti relativi all'ASA Automation.

9.3 Costi per servizi

I costi per servizi sono pari a 32.669 migliaia di euro e registrano un incremento del 17% rispetto al primo semestre 2019 (27.895 migliaia di euro).

In migliaia di Euro	30 giugno 2020	30 giugno 2019
Prestazione in outsourcing	20.192	17.223
Consulenze	6.613	4.823
Spese di viaggio e trasferta	374	1.067
Leasing e canoni di locazione	1.321	967
Utenze	1.410	1.242
Altro	2.757	2.573
Totale costi per servizi	32.669	27.895

La voce si riferisce principalmente all'incremento delle prestazioni in outsourcing, delle consulenze e degli altri costi. Le lavorazioni in outsourcing si riferiscono all'acquisto di servizi assistenza per software, alle spese sostenute per servizi da rivendere e alle spese del personale relative ad alcuni CUP. Le consulenze si riferiscono principalmente a consulenze di tipo amministrativo e commerciale.

Gli altri costi includono costi per personale interinale, i compensi per gli amministratori e i sindaci, il costo delle utenze e gli altri costi per servizi.

La riduzione delle spese di viaggio e trasferta sono riferibili prevalentemente al periodo di *lockdown* in seguito alla pandemia mondiale dovuta al Covid-19.

9.4 Costi per il personale

Il costo del personale è pari a 68.317 migliaia di euro, con un incremento di 484 migliaia di Euro rispetto al primo semestre 2019 (67.833).

In migliaia di Euro	30 giugno 2020	30 giugno 2019
Salari e stipendi	49.326	49.355
Oneri sociali	15.007	14.503
Benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro	3.765	3.416
Altri costi del personale	218	559
Totale costo del personale	68.317	67.833

Di seguito si riporta il dettaglio dell'organico puntuale suddiviso per tipologia di inquadramento.

Categoria	30 giugno 2020	30 giugno 2019
Dirigenti	33	39
Quadri	70	68
Impiegati	5.150	4.684
Apprendisti	54	49
Operai	20	28
Totale	5.327	4.868

Si registra che, in conseguenza dell'incremento dell'organico medio, il costo del personale sarebbe stato maggiore in quanto nel periodo di *lockdown* il Gruppo Gpi ha beneficiato delle misure di sostegno che hanno impattato per circa 4 milioni di Euro, in particolar modo sull'ASA Care.

9.5 Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni

Il valore degli ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni è pari a 9.380 migliaia di euro ed include ammortamento di immobilizzazioni materiali e immateriali per 8.330 migliaia di euro e ammortamenti di costi contrattuali per 1.050 migliaia di euro.

In migliaia di Euro	30 giugno 2020	30 giugno 2019
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.590	4.447
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.740	2.058
Ammortamento costi contrattuali	1.050	1.144
Totale ammortamenti	9.380	7.648

Si osserva che la voce degli ammortamenti immateriali ha registrato un incremento di 1.143 conseguente all'entrata in funzionamento di alcuni progetti in corso, come evidenziato nella tabella in Nota 7.1. L'incremento degli ammortamenti materiali, pari a 682 migliaia di Euro, è dovuto agli investimenti in fabbricati effettuati nell'esercizio precedente, in particolar modo all'effetto dei contratti soggetti al principio IFRS 16.

9.6 Altri accantonamenti

La voce è costituita dagli accantonamenti a fondi, ad esclusione di quelli per benefici per dipendenti (classificate nel costo per il personale), stanziati dalle società del Gruppo per adempiere alle obbligazioni legali e contrattuali che si presume richiederanno l'impiego di risorse economiche negli esercizi successivi. Nel primo semestre 2020 gli altri accantonamenti ammontano a 149 migliaia di euro.

In migliaia di Euro	30 giugno 2020	30 giugno 2019
Accantonamenti per rischi	-	159
Accantonamenti svalutazione crediti	149	-
Altri accantonamenti	149	159

9.7 Altri costi operativi

Gli altri costi operativi sono pari a 1.628 migliaia di euro e registrano un decremento pari a 315 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2019 (1.944 migliaia di euro).

9.8 Proventi e oneri finanziari

Gli oneri finanziari netti sono pari a 1.747 migliaia di euro, sostanzialmente invariati rispetto al primo semestre 2019 (1.682 migliaia di euro).

In migliaia di Euro	30 giugno 2020	30 giugno 2019
Interessi attivi da:		
– Proventi derivanti da valutazioni di attività o passività finanziarie	315	55
– Proventi da cessione attività finanziarie	-	154
– Altri proventi finanziari	72	-
Proventi finanziari	387	209
Interessi passivi da:		
– Interessi passivi su obbligazioni	(1.172)	(690)
– Interessi passivi su finanziamenti	(381)	(473)
– Interessi passivi su leasing	(191)	(187)
– Interessi passivi su factor	(163)	(75)
– Oneri derivanti da valutazioni di attività o passività finanziarie	(100)	(164)
– Altri oneri finanziari	(128)	(302)
Oneri finanziari	(2.134)	(1.891)
Oneri finanziari netti rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio	(1.747)	(1.682)

L'incremento degli interessi passivi su obbligazioni riflette l'emissione del prestito obbligazionario 2019-2025 per 30 milioni di Euro del 20 dicembre 2019; tale incremento di oneri è stato compensato parzialmente dai proventi finanziari derivanti dalle diverse stime dei corrispettivi variabili correlati ai debiti per acquisto partecipazioni.

9.9 Imposte sul reddito

La composizione delle imposte sul reddito, distinguendo la componente corrente da quella differita ed anticipata, è così rappresentata:

In migliaia di Euro	30 giugno 2020	30 giugno 2019
Imposte correnti		
IRES	577	188
IRAP	91	138
Imposte correnti estere	20	193
Totale imposte correnti	688	520
Imposte differite		
IRES	(1.363)	(1.468)
IRAP	(35)	(151)
Imposte differite estere	(309)	(96)
Totale imposte differite	(1.707)	(1.714)
Imposte sul reddito derivante da attività operative in esercizio	(1.020)	(1.194)

10. Altre informazioni

10.1 Utile per azione

Nella tabella seguente è riportato il prospetto di determinazione dell'utile per azione:

Utile per azione	30 giugno 2020	30 giugno 2019
Numero di azioni	15.909.539	15.848.219
Utile dell'esercizio di pertinenza del Gruppo (migliaia di Euro)	83	1.166
Utile base per azione (euro)	0,01	0,07

10.2 Operazioni significative non ricorrenti

Non sono state perfezionate operazioni significative non ricorrenti, a parte quelle già descritte nella precedente Nota 5.

10.3 Gestione dei rischi finanziari

Obiettivi e politica di gestione dei rischi finanziari del Gruppo Gpi

Il Gruppo Gpi nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta esposto:

- al rischio di mercato, principalmente di variazione dei tassi di interesse connessi alle attività finanziarie erogate e alle passività finanziarie assunte;
- al rischio di liquidità, con riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla propria attività operativa e al rimborso delle passività assunte;
- al rischio di credito, connesso sia ai normali rapporti commerciali, sia alla possibilità di default di una controparte finanziaria.

La strategia del Gruppo Gpi per la gestione dei rischi finanziari è conforme e coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio di Amministrazione di Gpi.

Rischio di mercato

La strategia seguita per tale tipologia di rischio mira alla mitigazione dei rischi di tasso e di cambio e alla ottimizzazione del costo del debito.

La gestione di tali rischi è effettuata nel rispetto dei principi di prudenza e in coerenza con le "best practice" di mercato. Gli obiettivi principali indicati dalla policy sono i seguenti:

- perseguire la difesa dello scenario del piano a lungo termine dagli effetti causati dall'esposizione ai rischi di variazione dei tassi di cambio e di interesse, individuando la combinazione ottimale tra tasso fisso e tasso variabile;
- perseguire una potenziale riduzione del costo del debito del Gruppo;
- gestire le operazioni in strumenti finanziari derivati, tenendo conto degli impatti economici e patrimoniali che le stesse potranno avere anche in funzione della loro classificazione e rappresentazione contabile.

Al 30 giugno 2020 il Gruppo ha operazioni di copertura dei flussi di cassa in corso, classificati in base al IFRS 9 come di cash flow hedge, sull'esposizione a finanziamenti a medio lungo termine. Per le valutazioni al fair value degli strumenti finanziari derivati si rinvia alla Nota n. 7.11 Passività finanziarie.

Con riferimento ai finanziamenti a tasso variabile, il Gruppo non è soggetto a impatti significativi derivanti da una variazione dei tassi di interesse nella misura dello 0,75% (75 bps).

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. Il Gruppo ritiene di avere accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare i bisogni finanziari programmati, tenuto conto delle disponibilità liquide, della propria capacità di generare flussi di cassa, della capacità di reperire fonti di finanziamento nel mercato obbligazionario e della disponibilità di linee di credito da parte degli istituti bancari.

La distribuzione per scadenze delle passività finanziarie in essere al 30 giugno 2020 è riportata nella Nota 7.11 Passività finanziarie.

Al 30 giugno 2020 il gruppo dispone di una riserva di liquidità stimata in circa 59,1 milioni di euro, composta da:
55 milioni di euro riconducibili a disponibilità liquide e/o investite con un orizzonte temporale non eccedente il breve termine;

4,1 milioni di euro riconducibili a linee finanziarie concesse ma non utilizzate.

Si rimanda infine alla Nota 7.11 Passività finanziarie per l'analisi quantitativa e qualitativa delle passività finanziarie.

Rischio di credito

Il Gruppo gestisce il rischio di credito utilizzando essenzialmente controparti con elevato standing creditizio e non presenta concentrazioni rilevanti di rischio di credito.

Anche il rischio di credito originato da posizioni aperte su operazioni in strumenti finanziari derivati può essere considerato di entità marginale in quanto le controparti utilizzate sono primari istituti di credito.

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni creditorie, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. L'ammontare della svalutazione tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso, degli oneri e delle spese di recupero future, nonché del valore delle garanzie e delle cauzioni ricevute dai clienti. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione analitica sono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e dei dati statistici a disposizione. Per un dettaglio del fondo svalutazione relativo ai crediti commerciali, si rinvia alla Nota 7.7 Attività commerciali, nette.

10.4 Informativa sulle partecipazioni di Terzi in imprese consolidate

30 giugno 2020 In migliaia di Euro	CONSORZIO					UMANA MEDICAL TECHNOLOGIES LTD	TOTALE
	ARGENTEA S.R.L. e CONTROLLATE DIRETTE	STABILE CENTO ORIZZONTI e CONTROLLATE DIRETTE	GBIM S.R.L.	CLINICHE DELLA BASILICATA S.R.L.	RIEDL GMBH		
Attivo Non corrente	1.303	(190)	1.574	35	721	1.429	4.873
Attivo Corrente	4.078	5.774	731	83	2.569	(31)	13.205
Passivo non corrente	(177)	(213)	(407)	-	(443)	(662)	(1.903)
Passivo corrente	(2.601)	(4.522)	(291)	(17)	(1.685)	(921)	(10.037)
Patrimonio netto	2.072	403	1.150	68	815	86	4.593
Patrimonio netto di terzi	531	446	456	33	348	(270)	1.545
Ricavi	3.401	8.973	537	-	799	45	13.755
Utile/ (perdita) dell'esercizio	704	326	(411)	(1)	(103)	(59)	456
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	-	-	-	-
Totale conto economico complessivo dell'esercizio	704	326	(411)	(1)	(103)	(59)	456
Utile/(perdita) attribuito alle partecipazioni di terzi	138	179	(123)	(0)	(51)	(24)	119
Altre componenti del conto economico complessivo di terzi	-	-	-	-	-	-	-

31 dicembre 2019 In migliaia di Euro	CONSORZIO					GPI CHILE	TOTALE
	ARGENTEA S.R.L. e CONTROLLATE DIRETTE	STABILE CENTO ORIZZONTI e CONTROLLATE DIRETTE	GBIM S.R.L.	CLINICHE DELLA BASILICATA S.R.L.	RIEDL GMBH		
Attivo Non corrente	364	208	2.610	2	413	186	3.783
Attivo Corrente	4.174	5.637	784	106	3.204	(49)	13.856
Passivo non corrente	(244)	(189)	(430)	-	(461)	-	(1.324)
Passivo corrente	(2.400)	(5.133)	(947)	(6)	(1.890)	(153)	(10.529)
Patrimonio netto	1.894	523	2.018	102	1.266	(16)	5.786
Patrimonio netto di terzi	389	267	580	34	399	(7)	1.660
Ricavi	6.523	17.406	1.576	-	1.747	-	27.251
Utile/ (perdita) dell'esercizio	518	264	(140)	(6)	425	(21)	1.038
Altre componenti del conto economico complessivo	(15)	(5)	-	-	-	-	(20)
Totale conto economico complessivo dell'esercizio	504	259	(140)	(6)	425	(21)	1.019
Utile/(perdita) attribuito alle partecipazioni di terzi	91	162	(33)	(2)	208	(9)	416
Altre componenti del conto economico complessivo di terzi	(5)	(10)	-	-	-	-	(15)

10.5 Garanzie

Al 30 giugno 2020 il Gruppo non ha in essere alcune garanzie a fronte di passività contratte da terzi. Le garanzie sui propri finanziamenti ammontano a 2.190 migliaia di euro:

Tipologia	Impegno garantito	Controparte garantita	Importo (in migliaia di Euro)
Ipoteca	Mutuo	Istituto di credito	372
Pegno	Mutuo	Istituto di credito	1.818
			2.190

Passività potenziali

Il Gruppo ha effettuato una ricognizione dei contratti in corso di esecuzione alla data di bilancio e non ha ravvisato il rilevamento di passività potenziali significative ulteriori a quanto indicato nella Nota 7.13.

10.6 Rapporti con parti correlate

Nelle tabelle di seguito si riportano i rapporti con parti correlate:

30 giugno 2020 In migliaia di Euro	Attività	Passività	Ricavi	Costi
FM S.r.l.	13	453	20	-
CONSORZIO STABILE GLOSSA	118	-	-	36
TBS.IT S.r.l.	2.704	127	181	285
SAIM S.r.l.	4.362	-	-	344
CIV S.p.A.	45	-	-	4
Totale	7.242	580	201	669

30 giugno 2019 In migliaia di Euro	Attività	Passività	Ricavi	Costi
FM S.r.l.	34	382	-	227
CONSORZIO STABILE GLOSSA	147	-	29	-
TBS.IT S.r.l.	2.631	60	203	9
SAIM S.r.l.	5.097	-	401	-
Totale	7.909	442	633	236

31 dicembre 2019 In migliaia di Euro	Attività	Passività	Ricavi	Costi
FM S.r.l.	24	344	-	247
CONSORZIO STABILE GLOSSA	147	-	58	-
TBS.IT S.r.l.	2.816	259	370	54
SAIM S.r.l.	4.544	-	925	-
CIV S.p.A.	33	-	11	-
Totale	7.564	603	1.364	301

Il totale delle attività verso parti correlate risulta ammontare a 7.242 migliaia di euro al 30 giugno 2020 mentre le passività ammontano a 580 migliaia di euro. I ricavi sono pari a 669 migliaia di euro mentre i costi risultano essere 201 migliaia di euro.

Le attività verso CONSORZIO STABILE GLOSSA sono connesse a servizi commerciali e tecnici resi.

Le attività verso TBS.IT S.r.l. sono connesse prevalentemente a crediti finanziari per prestiti ricevuti da Gpi ed a servizi resi dal Gruppo.

Le attività verso SAIM S.r.l. sono connesse a servizi commerciali e tecnici resi.

Le passività verso FM S.r.l. sono prevalentemente connesse al debito finanziario rilevato per il diritto d'uso su un'immobile in locazione.

Le passività verso TBS.IT S.r.l. sono connesse a debiti di natura commerciale per servizi ricevuti dal Gruppo Gpi mentre i ricavi verso TBS.IT S.r.l. riguardano servizi tecnici e corporate resi.

I ricavi verso SAIM S.r.l. sono connessi prevalentemente a servizi commerciali e tecnici resi.

I ricavi verso CONSORZIO STABILE GLOSSA sono connessi prevalentemente a servizi commerciali e tecnici resi.

I costi riguardano gli oneri relativi alle garanzie prestate da FM S.r.l nonché agli ammortamenti ed oneri finanziari di cui all'immobile in locazione.

I costi verso TBS.IT sono connessi a servizi tecnici e corporate resi.

10.7 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Tra i fatti di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura del bilancio consolidato semestrale abbreviato si segnala che:

- in Luglio il Gruppo Gpi, tramite la società neocostituita Gpi Usa Inc., ha concluso la *business combination* con l'americana Haemonetics, acquistando il ramo d'azienda nel settore del software trasfusionale; nel suddetto accordo, la proprietà intellettuale, i contratti con i clienti e gli altri asset connessi alle soluzioni trasfusionali ElDorado Donor®, Hemisphere®, Donor Doc®, Donor Doc Phlebotomy®, eDonor®, DonorSpace®, Surround™ and SafeTrace® vengono trasferiti da Haemonetics e dalla sua controllata Global Med Technologies a Gpi USA inc. L'operazione comporta l'acquisizione di oltre 100 clienti negli Stati Uniti d'America;
- in Luglio il Gruppo Gpi ha acquisito il controllo della società collegata TBS IT Telematic & Biomedical Services S.r.l., mediante l'acquisto del restante 60% delle quote dai soci di minoranza. Si segnala che TBS, verrà fusa nella controllante Gpi S.p.a. nel secondo semestre 2020 mentre Sintac S.r.l. e Business Process Engineering S.r.l., società già facenti parte del Gruppo, sono state fuse con decorrenza dal 1° agosto 2020;
- nel mese di Luglio Gpi S.p.A. ha acquistato il 29,7% delle quote di Bim Italia S.r.l., dando seguito all'esercizio della *call* stipulata alla data di acquisizione del controllo nel dicembre 2017; tramite questa operazione Gpi S.p.A. diventa socio unico di Bim Italia S.r.l.;
- in Settembre Gpi S.p.A. ha dato seguito alla riapertura del Prestito Obbligazionario non convertibile "GPI S.p.A. - 3,50% 2019-2025", con codice ISIN IT0005394371 (il "Prestito Obbligazionario") ed ha collocato, presso investitori istituzionali, titoli obbligazionari per complessivi nominali Euro 4.500.000. Le Ulteriori Obbligazioni sono state emesse a un prezzo pari al 98,2957% del valore nominale delle stesse maggiorato del rateo di interessi.

Si fa presente inoltre che in maggio 2020 il Gruppo Gpi ha siglato un accordo per l'acquisto del Gruppo Medinfo, proprietario di una delle più complete e competitive soluzioni software per i servizi trasfusionali. Al verificarsi di alcune condizioni sospensive si regolarizzerà l'operazione, che si ritiene possa avvenire entro il mese di ottobre 2020.

Allegato 1 – Perimetro consolidamento e partecipazioni Gruppo Gpi – 30 giugno 2020

Area di consolidamento	Sede legale	Valuta funzionale	Capitale sociale al 30/06/2020	% di Partecipazione al capitale sociale / fondo consortile al 30/06/2020	% di interessenza complessiva del Gruppo	% di interessenza complessiva di terzi
Capogruppo:						
Gpi S.p.a.	Trento, Italia	Euro	8.544.964	100,00%	100,00%	0,00%
Imprese controllate consolidate con il metodo integrale:						
Accura S.r.l. *	Milano, Italia	Euro	100.000	80,00%	100,00%	0,00%
Argentea S.r.l.	Trento, Italia	Euro	200.000	80,00%	80,00%	20,00%
Argentea Sp. Zoo	Varsavia, Polonia	Zloto polacchi	60.000	65,60%	65,60%	34,40%
Bim Italia S.r.l. *	Trento, Italia	Euro	1.000.000	70,30%	100,00%	0,00%
Business Process Engineering S.r.l. *	Trento, Italia	Euro	222.222	71,60%	100,00%	0,00%
Cliniche della Basilicata S.r.l.	Potenza, Italia	Euro	110.000	67,00%	67,00%	33,00%
Consorzio Stabile Cento Orizzonti Scarl	Trento, Italia	Euro	10.000	55,10%	55,10%	44,90%
Do.Mi.No S.r.l.	Venezia, Italia	Euro	25.500	38,57%	38,57%	61,43%
Gbim S.r.l.	Pavia, Italia	Euro	100.000	70,00%	70,00%	30,00%
Gpi Chile spa	Santiago de Chile, Chile	Peso Cileno	161.510.229	56,00%	56,00%	44,00%
Gpi Polska Sp. Zoo	Lublino, Polonia	Zloto polacchi	40.000	100,00%	100,00%	0,00%
Guyot-Walser Informatique	Reims, Francia	Euro	100.000	60,00%	100,00%	0,00%
Healthech S.r.l. *	Trento, Italia	Euro	500.000	60,00%	100,00%	0,00%
Hemasoft America Corp. *	Miami, USA	Dollari USD	988	60,00%	100,00%	0,00%
Hemasoft S.l. *	Madrid, Spagna	Euro	600.200	60,00%	100,00%	0,00%
Informatica Group	Mosca, Russia	Rublo russo	10.000	100,00%	100,00%	0,00%
Lombardia Contact S.r.l.	Milano, Italia	Euro	2.000.000	100,00%	100,00%	0,00%
Soc.Unipers.						
Peoplenav S.r.l.	Trento, Italia	Euro	10.000	100,00%	100,00%	0,00%
Professional Clinic G.m.b.h.	Klagenfurt, Austria	Euro	1.230.000	100,00%	100,00%	0,00%
Riedl G.m.b.h.	Plaue, Germania	Euro	160.000	51,00%	51,00%	49,00%
Sintac Srl	Trento, Italia	Euro	10.000	100,00%	100,00%	0,00%
Xidera S.r.l. *	Milano, Italia	Euro	10.000	60,00%	100,00%	0,00%
Medisistemi S.r.l.						
Oslo Italia S.r.l. *						
Umana medical Technologies Ltd						
Gpi Usa Inc.		Dollari USD	100	100,00%	100,00%	0,00%

* Consolidata al 100% in accordo
con IFRS 3 *anticipated acquisition
method*

**Imprese controllate escluse
dal perimetro di
consolidamento:**

Gpi Africa Austral Sa	Maputo, Mozambico	Metical mozambicano	50.000	70,00%	70,00%	30,00%
-----------------------	-------------------	---------------------	--------	--------	--------	--------

Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto:						
Denominazione	Sede legale	Valuta funzionale	Capitale sociale al 30/06/2020	Partecipazione detenuta da	% di interessenza complessiva del Gruppo	% di interessenza complessiva di terzi
Imprese collegate:						
SAIM - Suedtirol Alto Adige Informatica Medica S.r.l.	Bolzano, Italia	Euro	200.000	Gpi S.p.A. Professional Clinic G.m.b.h.	46,50%	53,50%
Consorzio Stabile Glossa TBS IT Telematic & Biomedical Services S.r.l.	Napoli, Italia Milano, Italia	Euro	130.000 600.000	Gpi S.p.A. Gpi S.p.A.	21,40% 40,00%	78,60% 60,00%

Allegato 2 – Situazione patrimoniale finanziaria consolidata redatto ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

In migliaia di Euro	30 giugno 2020	Di cui parti correlate	31 dicembre 2019	Di cui parti correlate
Attività				
Avviamento	31.805		26.523	
Altre attività immateriali	67.648		56.656	
Immobili, impianti e macchinari	27.241	13	27.800	24
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	170		170	
Attività finanziarie non correnti	1.193		1.199	
Attività per imposte differite	5.707		4.983	
Costi non ricorrenti per i contratti con i clienti	6.680		7.088	
Altre attività non correnti	576		921	
Attività non correnti	141.021		125.340	
Rimanenze	6.199		4.770	
Attività derivanti da contratti con i clienti	91.236	4.900	87.510	4.787
Crediti commerciali e altri crediti	42.841	640	43.227	663
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	55.071		53.241	
Attività finanziarie correnti	21.497	1.690	27.639	2.090
Attività per imposte sul reddito correnti	800		662	
Attività correnti	217.645		217.050	
Totale attività	358.665		342.390	
Patrimonio netto				
Capitale sociale	8.545		8.545	
Riserva da sovrapprezzo azioni	56.872		56.872	
Altre riserve e utili (perdite) accumulati, incluso l'utile (perdita) dell'esercizio	4.911		5.019	
Capitale e riserve del Gruppo	70.328		70.435	
Capitale e riserve di terzi	1.545		1.660	
Totale patrimonio netto	71.873		72.095	
Passività				
Passività finanziarie non correnti	112.655		109.462	2
Fondi non correnti per benefici ai dipendenti	7.047		6.075	
Fondi non correnti per rischi e oneri	225		225	
Passività per imposte differite	11.358		9.493	
Debiti commerciali e altri debiti	8.081		6.357	
Passività non correnti	139.366		131.612	
Passività da contratti con i clienti	272		159	
Debiti commerciali e altri debiti	87.180	567	78.952	579
Fondi correnti per benefici ai dipendenti	749		749	
Fondi correnti per rischi e oneri	1.065		241	
Passività finanziarie correnti	54.790	13	54.207	22
Passività per imposte correnti	3.370		4.376	
Passività correnti	147.426		138.683	
Totale passività	286.792		270.295	
Totale patrimonio netto e passività	358.665		342.390	

**Allegato 3 – Conto economico consolidato redatto ai sensi della Delibera
Consob n. 15519 del 27 luglio 2006**

In migliaia di Euro	30 giugno 2020	Di cui parti correlate	30 giugno 2019	Di cui parti correlate
Ricavi	115.924	523	108.066	634
Altri proventi	1.278	146	2.403	
Totale ricavi e altri proventi	117.202		110.470	
Costi per materiali	(4.128)	(8)	(3.180)	
Costi per servizi	(32.669)	(122)	(27.895)	(18)
Costi per il personale	(68.317)		(67.833)	
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	(9.380)	(11)	(7.648)	(11)
Altri accantonamenti	(149)		(159)	
Altri costi operativi	(1.628)	(60)	(1.944)	
Risultato operativo	930		1.811	
Proventi finanziari	387		209	
Oneri finanziari	(2.134)	-	(1.891)	(207)
Proventi e oneri finanziari	(1.747)		(1.682)	
Quota dell'utile di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, al netto degli effetti fiscali	-		-	
Risultato ante imposte	(817)		129	
Imposte sul reddito	1.020		1.194	
Risultato dell'esercizio	203		1.323	

Attestazione ai sensi dell'art. 154 bis del D.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (Testo Unico della Finanza) relativa al bilancio consolidato

Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154 bis del D.lgs. 58/98

1. I sottoscritti Fausto Manzana e Federica Fiamingo, in qualità di Amministratore Delegato e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di GPI S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazionedelle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del primo semestre 2020.
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Trento, 30 settembre 2020

Amministratore Delegato

Fausto Manzana

GPI SpA

I-38123 Trento (TN). Via Ragazzi del '99, n. 13
T +39 0461 381515 / F +39 0461 381599
info@gpi.it / PEC gpi@pec.gpi.it

Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Federica Fiamingo



R.I. TN / P.I. / C.F. / 01944260221
R.E.A. C.C.I.A.A. TN nr. 189428
Cap. Soc. Euro 8.544.963,90 i.v.

www.gpi.it

Relazione della Società di revisione



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Piazza Salvemini, 20
35131 PADOVA PD
Telefono +39 049 8249101
Email it-fmaudititaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
GPI S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico e del conto economico complessivo, delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrate, del Gruppo GPI al 30 giugno 2020. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.



Gruppo GPI

*Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato
30 giugno 2020*

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo GPI al 30 giugno 2020 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Padova, 30 settembre 2020

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Alessandro Ragghianti".

Alessandro Ragghianti
Socio

